



COMUNE VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2020

Sommario

PREMESSA	3
SEZIONE 1 IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE	6
1.1. Il profilo istituzionale	6
1.2. Lo scenario	6
1.2.1. Tabelle di supporto per la descrizione dello scenario dell'ente	7
1.2.2. Territorio.....	8
1.3. L'assetto organizzativo.....	9
1.4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - gli organismi gestionali.....	10
SEZIONE 2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA	11
1. IL CONTO DEL BILANCIO.....	12
1.1. Riepilogo della gestione finanziaria	12
1.2. Le variazioni al bilancio	14
1.3. Il risultato contabile di amministrazione.....	15
1.4. Gli equilibri di bilancio	23
1.5. La gestione di cassa.....	27
1.6. La gestione dei residui.....	29
1.7. Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati.....	30
1.7.1. Le entrate	30
1.7.2. Le spese.....	41
1.7.3. Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa	45
1.7.4. Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	46
1.8. Entrate e spese non ricorrenti	47
2. ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI.....	48
2.1. Premessa	48
2.2. Stato patrimoniale attivo.....	48
2.3. Stato patrimoniale passivo	53
2.4. Conti d'ordine	57
2.5. Conto economico.....	58
2.6. Conclusione	61
3. I RISULTATI CONSEGUITI.....	62
4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	137
4.1. Equilibri costituzionali.....	137
4.2. Analisi per indici.....	138
4.3. Garanzie a favore di terzi	139
4.4. Derivati	139
4.5. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.....	141
4.6. Crediti e debiti con società partecipate.....	141
4.7. Spese di personale.....	141
4.8. Verifica rispetto obbligo di contenimento spese	143
4.9. Indice di tempestività dei pagamenti e indicatore di ritardo dei pagamenti	143

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del d.lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal d.lgs. 126/2014.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 Tuel dispone al comma 6°: *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;

- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il rendiconto della gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il rendiconto di gestione sono i seguenti:

- il conto del bilancio;
- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;

- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione dell'organo di revisione dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del Dup, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1. Il profilo istituzionale

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'ente.

L'ente locale secondo quanto previsto dalla costituzione è un ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli organi istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'ente, rappresenta l'intera comunità dei cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del segretario generale e dei dirigenti.

1.2. Lo scenario

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.2.1. Tabelle di supporto per la descrizione dello scenario dell'ente

2011: Popolazione legale rilevata al censimento: maschi 5.153, femmine 5.537				totale 10.690
Popolazione iniziale al 1 gennaio 2020	10.266			(di cui 1.052 stranieri)
nati nell'anno	66			
deceduti nell'anno	-153			
saldo naturale	- 87			
immigrati nell'anno (italiani e stranieri)	254			
emigrati nell'anno (italiani e stranieri)	-238			
saldo migratorio	+ 16			
2020: Popolazione finale al 31 dicembre	10.195			(di cui 1.065 stranieri)
2020: Composizione della popolazione per sesso al 31 dicembre				
maschi	4.919			
femmine	5.276			
2020: Composizione della popolazione per nuclei al 31 dicembre				
nuclei familiari	4.213			
<i>dei quali convivenze di fatto (legge 76/2016)</i>	9			
comunità/convivenze	13			
Totale nuclei al 31 dicembre 2020	4.234			
Composizione della popolazione per età al	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020		differenza
popolazione fino a 15 anni	1.422	1.377		- 45
popolazione da 16 a 60 anni	5.676	5.632		- 44
popolazione in età superiore ai 60 anni	3.168	3.186		+ 18
Popolazione complessiva al 31 dicembre	10.266	10.195		- 71
Andamento generale demografico				
popolazione del censimento 1981		11.010		
popolazione del censimento 1991		10.748		
popolazione del censimento 2001		10.624		
popolazione del censimento 2011		10.690		
variazione nel decennio 1981-1991		-2,4%		
variazione nel decennio 1991-2001		-1,2%		
variazione nel decennio 2001-2011		+0,6%		
Dinamica della popolazione negli ultimi undici anni		natalità		mortalità
tassi ‰ 2009		9,3		12,9
tassi ‰ 2010		9,9		13,0
tassi ‰ 2011		7,1		12,8
tassi ‰ 2012		7,4		15,1
tassi ‰ 2013		7,5		12,8
tassi ‰ 2014		8,1		10,4
tassi ‰ 2015		6,4		11,4
tassi ‰ 2016		8,6		12,3
tassi ‰ 2017		7,2		12,9
tassi ‰ 2018		6,8		12,2
tassi ‰ 2019		6,6		12,8
tassi ‰ 2020		6,5		15,0

1.2.2. Territorio

1. Caratteristiche geologiche, sismiche, orografiche ed idrologiche:

- Geologia: è presente, da Nord a Sud, la serie stratigrafica che va dal Giurese medio al Miocene. Abbondanti i terreni di natura morenica nelle zone pianeggianti. Non compaiono faglie superficiali evidenti. Poco estesi i bacini imbriferi dei torrenti e limitata l'eventualità di straripamenti.
- Rilievi montagnosi e collinari: morfologia in gran parte mammellonare. Prevalente la copertura vegetale. Gli affioramenti della roccia in posto sottostante, generalmente poco estesi, sono più numerosi nella zona collinare.

Altitudine: massima m. 1.569 sul livello del mare

minima m. 152 sul livello del mare

- Classificazione giuridica di montanità: parzialmente montano.

Corsi d'acqua: - torrenti: Rù di Ron - Tormena - Calmaor - Teva - Raboso.

- Fiumi: Piave.

2. Caratteristiche degli insediamenti abitativi:

- Estensione delle frazioni geografiche (n° 6)	Kmq	15,00	24,71 %
- Estensione del centro abitato	Kmq	15,20	25,04 %
- Estensione non abitata	Kmq	30,50	50,25 %
	Totale Kmq	60,70	100 %

3. Caratteristiche della viabilità:

- strade montane	Km.	44,0
- strade urbane	Km.	30,5
- strade extraurbane	Km.	80,0
- strade provinciali	Km.	40,4
Totali	Km.	194,9

1.3. L'assetto organizzativo

CATEGORIE	ADDETTI 31/12/2019	ADDETTI 31/12/2020
A	0	0
B	14	14
C	19	20
D	12	12
Segretario comunale	1	1
A tempo determinato	/	/
TOTALI	46	47

Totale personale al 31-12-2020

di ruolo n.	47
fuori ruolo n.	0

La distribuzione del personale al 31 dicembre 2020 tra le aree del comune:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	6	B	2	2
C	9	9	C	1	1
D	3	3	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	3	3
C	4	3	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	1	0
B	3	3	B	14	14
C	5	5	C	20	20
D	3	3	D	12	12
Dir	1	1	Dir	1	1
			TOTALE	48	47

La dotazione organica è stata rideterminata con deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 17 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Tuel, le posizioni organizzative al 31 dicembre 2020 risultano essere le seguenti:

UNITÀ ORGANIZZATIVE	DIPENDENTE
Responsabile Sportello del cittadino, servizi alla persona e Affari generali (Servizi Sportello del cittadino e protocollo; Segreteria, Demografici ed elettorale; Socio-assistenziali, Istruzione, Cultura e sport)	De Rosso Valerio
Responsabile Servizi finanziari (Servizi Bilancio, Personale, Informatici e Affari legali; Tributi)	Quagliotto Santino
Responsabile Urbanistica, Edilizia privata e Attività produttive (Servizi Urbanistica e paesaggio; Edilizia privata ed edilizia produttiva; Sportello unità per le attività produttive e Sportello unico per l'edilizia, Commercio e Turismo)	Bolzonello Manuela
Responsabile Lavori pubblici, Patrimonio, Ambiente e Polizia locale (Servizi Lavori pubblici, appalti e protezione civile; Patrimonio; Ambiente; Polizia locale e notificazioni)	Maddalosso Giovanna Carla

1.4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - gli organismi gestionali

Denominazione		Anno 2020*
Consorzi	nr.	3 a partecipazione diretta e 2 indiretta)
Aziende speciali	nr.	0
Istituzioni	nr.	0
Società di capitali a partecipazione diretta	nr.	4
Società di capitali a partecipazione indiretta	nr.	30
tramite ATS srl	nr.	1
tramite Asco Holding Spa (comprese partecipate di Asco Piave Spa)	nr.	24
tramite Farmacia comunale Dalla Costa srl (comprese partecipate di C.E.F. srl)	nr.	0
tramite Consorzio BIM Piave	nr.	1
tramite Asco Holding Spa e Consorzio BIM Piave	nr.	1
tramite C.I.T. Consorzio per i servizi di Igiene del territorio	nr.	3
Unione montane	nr.	1 (in liquidazione)
Concessioni di servizi	nr.	7
Consigli di bacino		2

*Il dato si riferisce al 31 dicembre

LE SOCIETA' PARTECIPATE (partecipazioni dirette)

Denominazione	Indirizzo sito WEB	partecipazione %	Oneri per l'ente	REDDITO D'ESERCIZIO ultimo anno disponibile (Anno 2019)
Alto Trevigiano Servizi - A.T.S. s.r.l.	www.altotrevigianoservizi.it/	2,19474	0,00	1.145.561,00
Asco Holding S.p.A.	www.ascoholding.it/	3,14527	0,00	99.545.775,00 *
Farmacia comunale Dalla Costa	www.farmaciacomunaledallacosta.it	100,000	0,00	66.441,00
Gruppo di Azione locale - GAL dell'Alta marca trevigiana - società consortile a r.l.	www.galaltamarca.it	2,30774	2.923,09	258,00

* Al 31.07.2020

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione. È doveroso premettere che l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da *Covid-19*, che ha fortemente inciso su tutta la gestione, con riflessi pesanti sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati evidenziati nel rendiconto.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1. Riepilogo della gestione finanziaria

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.843.000,00	4.299.651,88	88,78%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	199.050,00	1.253.170,71	629,58%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.364.388,10	1.267.881,39	92,93%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.235.142,67	2.879.906,34	233,16%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	-	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.700.000,00	1.700.000,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.490.000,00	5.797.947,04	166,13%
	TOTALE TITOLI	13.031.580,77	17.198.557,36	131,98%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	5.934.893,04	5.773.040,80	97,27%
TITOLO 2	In conto capitale	2.872.841,73	2.850.682,44	99,23%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	200.000,00	-	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	603.846,00	451.781,55	74,82%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	3.490.000,00	5.797.947,04	166,13%
	TOTALE TITOLI	13.101.580,77	14.873.451,83	113,52%

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.400.071,58	4.300.201,88	97,73%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.180.275,06	1.252.620,71	106,13%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.357.863,72	1.267.881,39	93,37%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.961.554,63	2.879.906,34	97,24%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.700.000,00	1.700.000,00	100,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.490.000,00	5.797.947,04	77,41%
	TOTALE TITOLI	19.089.764,99	17.198.557,36	90,09%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.626.367,39	5.773.040,80	87,12%
TITOLO 2	In conto capitale	7.308.287,15	2.850.682,44	39,01%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	451.782,68	451.781,55	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.490.000,00	5.797.947,04	77,41%
	TOTALE TITOLI	21.876.437,22	14.873.451,83	67,99%

1.2. Le variazioni al bilancio

Il Dup 2020-2022 e il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 64 e n. 65 del 23 dicembre 2019.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le variazioni riportate nell'apposito allegato al rendiconto 2020.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2020, con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 19 febbraio 2021, successivamente rettificata dalla n. 35 del 2 marzo 2021, sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2020.

Nel corso del 2020 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 147.240,64, di cui € 57.765,76 per fondi destinati a spese di investimento ed € 89.474,88 per spese correnti così suddivisi:

- € 46.506,48 applicazione avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell'art. 109 del dl 18/2020 (*Cura Italia*);
- € 42.968,40 per ripiano debiti fuori bilancio di parte corrente.

1.3. Il risultato contabile di amministrazione

Il risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.388.011,28
RISCOSSIONI	(+)	1.335.918,65	15.363.221,23	16.699.139,88
PAGAMENTI	(-)	1.801.120,57	13.027.960,60	14.829.081,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.258.069,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.258.069,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.725.261,47	1.835.336,13	3.560.597,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	340.839,84	1.845.491,23	2.186.331,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			212.840,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.211.035,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.208.460,38

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione degli ultimi 5 anni:

	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.579.069,04	1.213.270,22	472.921,92	621.116,39	1.208.460,38
di cui:					
a) Vincolato	10.000,00	17.559,50	23.183,41	6.293,70	331.476,69
b) Per spese in conto capitale	430.441,54	8.896,84	19.027,21	39.252,84	122.280,73
c) per fondo ammortamento					
d) per fondo crediti di dubbia esigibilità	200.000,00	250.000,00	300.000,00	451.367,57	500.000,00
f) parte accantonata	54.961,97	30.637,21	13.565,52	22.508,18	53.118,25
g) parte disponibile	1.883.665,53	906.176,67	117.145,78	101.694,10	201.584,71

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	17.198.557,36
Impegni	14.873.451,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.325.105,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.639.431,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.423.876,14
SALDO FPV	-1.784.444,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.745,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	49.020,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	86.957,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	46.683,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.325.105,53
SALDO FPV	-1.784.444,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	46.683,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	147.240,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	473.875,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	1.208.460,38

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio. Le relative risultanze sono riportate nell'apposito prospetto allegato al rendiconto.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del d.lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	500.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	53.118,25
Totale parte accantonata (B)	553.118,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.673,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	185.897,46
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	399,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.506,70
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	331.476,69
Totale parte destinata agli investimenti (D)	122.280,73
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	201.584,71
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio: il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2021 e successivi.

A) FONDI ACCANTONATI – Elenco A1

Il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), è entrato in vigore a pieno regime dal 2018 ed ha previsto un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate. L'Ente non ha provveduto ad effettuare accantonamenti a tale scopo non ricorrendone gli obblighi di legge.

A2) Accantonamento al fondo per passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine

è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

L'Ente non ritiene di accantonare somme dell'avanzo di amministrazione per rischio da contenzioso in quanto i contenziosi legali in cui è parte o non presentano rischi di soccombenza *certi* (quindi pari al 100 per cento) o *probabili* (maggiori del 50 per cento), oppure in ultima analisi non è stato finora possibile attribuirne un grado di rischio preciso.

A3) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 Tuel prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 Tuel, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Fino all'esercizio 2018 compreso era prevista la possibilità di calcolare l'accantonamento al FCDE secondo il cosiddetto metodo semplificato: a decorrere dal rendiconto 2019, tuttavia, tale accantonamento può essere calcolato esclusivamente secondo il metodo ordinario.

Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo della media semplice, previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata e l'accantonamento è superiore alla quota ordinaria richiesta dal citato principio.

Sono state prese in considerazione entrate per accertamenti tributari Imu e Tasi e, per quel che rimane dell'ICI, per sanzioni al codice della strada e per utilizzo di palestre e per i servizi per centri estivi. Sono stati altresì considerati tra i crediti di dubbia esigibilità anche i crediti per fitti di fondi rustici e terreni, nonché per locali e fabbricati. Non sono state prese in esame le entrate escluse in base ai principi contabili e, ovviamente, le entrate che non presentavano residui attivi al 31 dicembre 2020.

L'accantonamento sull'avanzo di amministrazione per crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 500.000,00 ed è leggermente superiore rispetto alla media semplice quantificata in € 498.287,85. Si rinvia peraltro all'apposito prospetto sulla quantificazione del fondo allegato al rendiconto.

A4) Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "Accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Nel 2019 si sono svolte le elezioni amministrative comunali. L'attuale importo dell'accantonamento ammonta a € 2.318,25

A5) Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro:

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente (contratto sottoscritto in data 21 maggio 2018 e già scaduto). L'importo accantonato ammonta complessivamente a € 50.800,00

B) FONDI VINCOLATI – Elenco A2

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del Tuel, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

All'interno dell'avanzo di amministrazione 2020, come evidenziato dal relativo Allegato A2, sono contenuti € 331.476,69. Relativamente a tale importo si ritiene di precisare che:

- l'importo di € 34.322,03 si riferisce a maggiori proventi da permessi a costruire. Tale importo dell'avanzo di amministrazione viene destinato alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;
- l'importo di € 2.351,00 è pari all'8 per cento dei c.d. oneri secondari ed è destinato alla manutenzione straordinaria degli edifici di culto;
- tra le somme vincolate derivanti da trasferimenti, la somma di € 55.362,00 viene destinata all'opera pubblica relativa alla costruzione di loculi e tombe del capoluogo;
- sempre tra le somme vincolate derivanti da trasferimenti:
 - ✓ € 94.830,69 sono dovuti al fondo statale per il finanziamento delle funzioni fondamentali (c.d. *fondone*) che non sono state impegnate nel 2020 e sono destinate a spese che saranno effettuate nel 2021. Tale importo è già stato applicato quasi interamente al bilancio di previsione 2021 per € 94.313,68. Rimangono quindi da applicare 517,01. A tale riguardo si evidenzia inoltre che è in corso di predisposizione la certificazione da inviare al Ministero dell'interno entro il 31 maggio 2021. Dall'esito di tale certificazione si darà certezza quindi ai fondi spesi nel 2020 e relativi all'emergenza *Covid-19*, destinando nell'eventualità una quota dell'avanzo di amministrazione libero qualora non fossero rendicontabili tutte le spese programmate;
 - ✓ € 3.344,77 sono relativi alle spese di sanificazione dei seggi non utilizzate nel corso delle elezioni 2020;
 - ✓ infine € 28.360,00 vengono destinate ad un contributo alla Regione del Veneto per l'ex ospedale Guicciardini che è stato "riattivato" nel corso del 2020 per fronteggiare l'emergenza *Covid-19*. Si tratta di fondi reperiti attraverso una sottoscrizione aperta dal Comune nel 2020.
- infine si segnala che tra le somme vincolate figurano 3 entrate di natura straordinaria che l'Ente in fase di rendiconto, ai sensi del principio contabile al punto 9.2.8, lettera d) decide di vincolare per spese di investimento.

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI - Elenco A3

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Al 31 dicembre 2020, la somma destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad € 122.280,73 (totale colonna "f" del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del Tuel) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate e vincolate, è pari ad € 201.584,71. Appare peraltro prudente utilizzare tale somma comunque soltanto successivamente alla certificazione dell'utilizzo del *Fondone*.

1.4. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2020 sono:

- l'equilibrio di parte corrente;
- l'equilibrio di parte capitale;
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il decreto ministeriale del 1° agosto 2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	203.089,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.820.703,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.773.040,80
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	212.840,62
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	451.781,55
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		586.130,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	89.474,88
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		675.605,63
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	81.560,74
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	130.535,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		463.509,43
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.318,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		465.827,67

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.765,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.436.341,85
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.579.906,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.850.682,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.211.035,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		12.295,99
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	200.941,23
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-188.645,24
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-188.645,24

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		687.901,62
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	81.560,74
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	331.476,69
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		274.864,19
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.318,24
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		277.182,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		675.605,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	89.474,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	81.560,74
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-2.318,24
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	130.535,46
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		376.352,79

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

1.5. La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del d.lgs.267/2000 e del d.lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.388.011,28
RISCOSSIONI	(+)	1.335.918,65	15.363.221,23	16.699.139,88
PAGAMENTI	(-)	1.801.120,57	13.027.960,60	14.829.081,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.258.069,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			4.258.069,99

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2020				2.388.011,28
TITOLO	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	862.302,79	3.658.035,02	4.520.337,81
II	Trasferimenti	12.239,66	1.217.737,37	1.229.977,03
III	Extratributarie	113.371,17	1.101.392,91	1.214.764,08
IV	Entrate in c/capitale	297.824,93	2.040.891,01	2.338.715,94
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	44.693,16	-	44.693,16
VI	Accensione di prestiti	-	1.700.000,00	1.700.000,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.486,94	5.645.164,92	5.650.651,86
	TOTALE	1.335.918,65	15.363.221,23	16.699.139,88
TITOLO	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	937.064,38	4.803.509,46	5.740.573,84
II	In conto capitale	684.611,52	2.217.872,44	2.902.483,96
III	Per incremento attività finanziarie	-	-	-
IV	Rimborso Prestiti	107.600,65	451.781,55	559.382,20
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi	71.844,02	5.554.797,15	5.626.641,17
	TOTALE	1.801.120,57	13.027.960,60	14.829.081,17
			FONDO DI CASSA risultante	4.258.069,99
			Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-
			FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	4.258.069,99

La legge di bilancio 2018 ha previsto, all'art. 1 comma 877, la proroga a tutto il 2021 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la tesoreria comunale.

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è fissato in 3

dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Tale limite è stato elevato a 5 dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 dall'art. 1, comma 555, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con deliberazione della Giunta comunale 26 luglio 2019, n. 125, è stato fissato il limite al 5 dodicesimi per cento delle entrate correnti, arrotondato a € 2.680.000,00.

Nel corso del 2020 l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa di tesoreria.

1.6. La gestione dei residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile del servizio, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del d.lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° marzo 2019 ha modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo: in particolare è stata prevista la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

In data 19 febbraio 2021 la Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 22 ad oggetto *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità - rendiconto 2020 - art. 3 comma 4 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118*. Successivamente tale deliberazione è stata rettificata dalla n. 35 del 2 marzo 2021

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.691,06	0,00	0,00	197.367,86	475.977,86	642.166,86	1.318.203,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.883,34	34.883,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	121,27	3.700,00	18.875,51	24.715,41	96.970,17	166.488,48	310.870,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	7.556,00	319.336,48	387.650,61	839.015,33	1.553.558,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	168.441,74	0,00	168.441,74
Titolo 6 - Accensione Prestiti	20.769,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.769,69
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	591,15	349,79	56,39	0,00	90,48	152.782,12	153.869,93
Totale	24.173,17	4.049,79	26.487,90	541.419,75	1.129.130,86	1.835.336,13	3.560.597,60

Residui passivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.905,00	3.604,40	19.374,68	33.468,65	135.158,91	969.531,34	1.164.042,98
Titolo 2 - Spese di investimento	6.330,02	0,00	20.024,25	64.969,51	49.097,38	632.810,00	773.231,16
Titolo 7	4.709,88	0,00	0,00	447,16	750,00	243.149,89	249.056,93
Totale	13.944,90	3.604,40	39.398,93	98.885,32	185.006,29	1.845.491,23	2.186.331,07

1.7. Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.7.1. Le entrate

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nella seguente tabella vengono riportati i dati degli ultimi tre anni.

Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020
1.01.01.06.001	Imu	2.080.716,85	2.049.971,59	2.470.176,77
1.01.01.06.002	Accertamenti Imu	400.372,44	424.544,85	110.867,43
1.01.01.08.002	Accertamenti Ici	2.692,02	118,40	1.355,26
1.01.01.16.001	Addizionale comunale Irpef	900.000,00	896.216,75	830.000,00
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno	38.000,00	43.000,00	20.206,60
1.01.01.52.001	Tosap	70.713,57	64.756,75	37.996,02
1.01.01.53.001	Imposta sulla pubblicità	69.375,35	83.614,49	65.621,15
1.01.01.53.001	Diritti pubbliche affissioni	4.813,38	4.465,58	1.735,00
1.01.01.76.001	Tasi	443.884,50	436.463,85	6.480,68
1.01.01.76.002	Accertamenti Tasi	41.541,64	139.415,74	36.411,88
1.01.01.99.001	Cinque per mille Irpef per attività sociali	8.041,97	9.485,73	19.571,58
1.01.01.99.001	Tassa concorso			550,00
	Totali	4.060.151,72	4.152.053,73	3.600.972,37

Imu

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2020 è stata accertata la somma di € 2.470.176,77 al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale. Tale somma è in forte aumento rispetto a quanto accertato nel 2019, ma ciò è in diretta conseguenza della soppressione della Tasi a decorrere dal 1° gennaio 2020 e del conglobamento dell'entrata nell'Imu.

Le aliquote 2020 sono state confermate con la deliberazione del Consiglio comunale che ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

Il regolamento è stato modificato con deliberazione del Consiglio comunale 7 luglio 2020, n. 25.

Recupero evasione Imu - Ici

Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate in base agli accertamenti emessi entro il 31 dicembre 2020 e comprendono anche gli importi che sono stati consegnati al soggetto che si occupa della riscossione coattiva. La maggior parte del fondo crediti di dubbia esigibilità riguarda questa voce di bilancio.

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, dopo anni di attese in proposito, importanti novità in materia di riscossione coattiva, introducendo dal 1° gennaio 2020 anche per i tributi locali l'accertamento esecutivo, che attribuisce all'avviso di accertamento la natura di titolo esecutivo e che consente ai Comuni di attivare immediatamente le procedure esecutive per il recupero coattivo del credito, senza dover formare prima il ruolo o l'ingiunzione fiscale. Tale modalità semplificata consentirà agli enti di migliorare la propria performance in termini di riscossione, snellendo la procedura.

Tuttavia tale norma nell'anno 2020 ha subito una limitazione concreta nella sua applicazione a causa della crisi pandemica, in quanto tutta l'attività di accertamento ha subito un rallentamento a seguito della sospensione disposta dal decreto legge 18/2020 per il periodo dall'8

marzo al 31 maggio 2020: a fronte della sospensione in questione, il termine decadenziale per l'emissione degli atti di accertamento scadenti precedentemente il 31 dicembre 2020 è posticipato al 26 marzo 2021.

Addizionale comunale Irpef

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2020 le entrate per l'addizionale comunale irpef possono essere accertate per un importo pari agli accertamenti del 2018 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2018 e in c/residui nel 2017). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

È stato registrato un accertamento nel 2020 pari ad € 830.000,00. Questa forte riduzione rispetto all'anno precedente è stata effettuata in modo prudenziale per effetto dell'emergenza sanitaria *Covid-19*. Vista la modalità di versamento dell'addizionale comunale all'Irpef (la maggior parte viene versata in forma rateizzata nell'anno successivo rispetto a quello di competenza) e soprattutto gli effetti della crisi economica sui redditi dei valdobbiedenesi, è del tutto ragionevole ipotizzare che le difficoltà più rilevanti ci saranno non nell'annualità 2020, ma in quella del 2021. L'amministrazione ha ritenuto comunque di accertare un importo prudenziale con il rendiconto 2020.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, è stata applicata sul territorio comunale a decorrere dal 2014 a seguito dell'approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 7 dell'8 aprile 2014.

Il relativo gettito è stato destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'accertamento 2020 ammonta ad € 20.206,60, ovviamente in forte calo rispetto all'anno precedente per effetto dei lunghi periodi di chiusura delle strutture ricettive e delle forti restrizioni imposte ai movimenti durante tutto il 2020. A parziale ristoro di tale perdita di gettito è intervenuto lo Stato, mediante contributi per un importo complessivo di € 23.398,92.

Imposta pubblicità – TOSAP – Diritti sulle pubbliche affissioni

Queste entrate sono gestite a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal concessionario.

Anche in questo caso, pur se in misura inferiore rispetto a quanto registrato per l'imposta di soggiorno, c'è stata una certa contrazione delle entrate. Si fa riferimento ai dati riportati nella tabella di cui sopra.

A parziale ristoro delle perdite di gettito è intervenuto lo Stato, mediante contributi per un importo complessivo di € 19.245,60.

Tasi

Come già evidenziato, a decorrere dall'annualità 2020, il tributo è stato soppresso e conglobato nell'IMU ai sensi del comma 775, art. 1, della legge di bilancio 2020 attraverso un adeguamento delle aliquote IMU. Nel 2020 l'entrata di € 6.480,68 è relativa ad annualità precedenti versate tramite ravvedimento operoso da parte dei contribuenti

Nel corso del 2020 è continuata anche l'attività, iniziata nel 2018, di accertamento del tributo. L'accertamento contabile previsto è di € 36.411,88 euro.

Fondo di solidarietà comunale

Tipologia 301 – Fondi perequativi da Amministrazioni centrali

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020
1.03.01.01.001	Fondo di solidarietà dei comuni	769.978,37	751.170,71	699.229,51

Questo fondo, istituito dalla legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. È iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 751.170,71. A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'Imu per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di €. 699.299,51.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

Si evidenziano di seguito le voci del titolo secondo.

Tipologia	Trasferimenti correnti	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	215.827,60	255.732,68	1.148.170,71
103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	104.450,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	800,00	0,00	
totale		216.627,60	255.732,68	1.252.620,71

Nell'ambito dei trasferimenti statali per l'anno 2020, merita sicura menzione il fondo per le funzioni degli enti locali, introdotto dall'art. 106 del decreto legge 34/2020 (dl *Rilancio*), rifinanziato con l'art. 39 del decreto legge 104/2020 (*decreto Agosto*). Tale fondo è destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2021 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2021 connesse al *Covid-19* anche nel 2021. Complessivamente il Comune ha percepito a titolo di fondo per le funzioni degli enti locali la somma di € 543.402,61. Si rimanda alla sezione relativa alla quota vincolata del risultato di amministrazione per i dettagli in merito all'utilizzo di tali fondi.

Contributi statali straordinari

Si evidenzia nella tabella sottostante gli importi accertati per il 2020 a titolo di trasferimenti straordinari dello Stato, compresi quelli connessi alla pandemia da Coronavirus:

Descrizione	Importo
Fondo solidarietà alimentare (Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo della Protezione civile);	121.237,28
Contributo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi (art. 114 del D.L. n. 18/2020);	8.469,66
Contributo per il lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (comma 2 dell'art. 115 del D.L. n. 18/2020);	1.397,46
Contributo per il potenziamento dei centri estivi diurni (art. 105 del D.L. n. 34/2020);	20.346,78
Contributo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (comma 1 dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 del D.L. n. 104/2020);	543.402,61
Contributo per il ristoro dell'imposta di soggiorno e contributo di sbarco (isole minori) e contributo di soggiorno (Roma Capitale) (comma 1 dell'art. 180 del D.L. n. 34/2020 e art. 40 del D.L. n. 104/2020);	23.398,92
Contributo per il ristoro della TOSAP e del COSAP (art. 181, comma 5 del D.L. n. 34/2020 e art. 109 del D.L. n. 104/2020);	19.245,60
Contributo per il sostegno del trasporto pubblico locale e regionale (comma 1 dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020 e art. 44 del D.L. n. 104/2020);	0
Contributo per il pagamento delle indennità di ordine pubblico del personale delle forze di polizia e degli altri oneri connessi all'impiego del personale delle polizie locali e per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle forze di polizia (art. 32 del D.L. n. 137/2020).	0
Contributo per il ristoro dell'IMU per le aziende del settore turistico, fieristico e spettacolistico (comma 2 dell'art. 177 del D.L. n. 34/2020, comma 5 dell'art. 78 del D.L. n. 104/2020 e comma 3 dell'art. 9 del D.L. n. 137/2020), pari a:	5.246,43
Contributo per ristoro TASI, per finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale	0

Altri trasferimenti statali:

Descrizione	Accertato CO 2020
Contributo statale per minor gettito Imu	16.870,99
Trasferimenti compensativi cedolare secca Irpef	41.585,47
Restituzione riduzione Ages	3.314,06
Contributo statale servizio mensa insegnanti	4.502,58
Riparto del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi educativi per i bambini da zero a sei anni (u. 262631)	122.038,96

Altri trasferimenti

Si riepilogano di seguito gli altri trasferimenti da enti ricevuti in parte corrente.

Descrizione	Accertato CO 2020
Contributi regionali interventi socio assistenziali	85.744,46
Contributo regionale libri di testo L.R. 448/99 (u. 270380 e 312541)	7.073,09
Trasferimenti regionali abbattimento barriere architettoniche (u.542531)	12.699,97
Contributi regionali per affitti L. 431/98 (u. 582530)	14.697,89
Rimborso spese consultazioni elettorali non di competenza comunale	25.137,37
Contributo regionale fiera San Gregorio	10.000,00
Contributi regionali per bonus famiglie numerose (cap U 572592)	13.762,44
Contributi regionali per calamita naturali	2.378,29
Contributo attività sportive da Provincia	3.150,00
Contributo da comuni per servizi sociali	13.161,73
Altri contributo da Ulss	2.329,58
Contributo per sostegno attività comunali Bim Piave	20.000,00
Fondo sociale Ater	361,84

Si ritiene infine di evidenziare quanto incassato dal Comune da privati al fine di sostenere in vario modo la comunità valdobbiadense nel periodo dell'emergenza sanitaria ed economica:

Descrizione	Accertato CO 2020
Contributi da privati per emergenza Coronavirus pro ex ospedale Guicciardini	28.360,00
Contributi da privati per emergenza alimentare Coronavirus	6.300,00
Fondo emergenza Covid 19	69.790,00

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Si evidenziano di seguito le principali voci del titolo terzo.

Tipologia	Tipologia	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020
3.01.00	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	422.545,02	435.537,86	410.178,10
3.02.00	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.358,51	141.806,17	95.833,43
3.03.00	Tipologia 300: Interessi attivi	10,71	56,54	11,85
3.04.00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	396.613,72	436.182,57	436.182,57
3.05.00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	544.342,29	353.294,61	325.675,44
	Totali	1.387.870,25	1.366.877,75	1.267.881,39

Vendita di beni

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 11.996,00, ed è relativo principalmente a sovracanonici Enel.

Vendita di servizi

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente alle seguenti voci (nella tabella si inserisce anche un confronto con il 2018 e il 2019):

capitolo	descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020
30400	Proventi da attività extrascolastiche e centri estivi	13.154,00	12.550,00	13.305,00
30500	Centri sportivi e palestre	16.548,78	25.966,50	7.166,00
30650	Fiere e mercati	39.258,94	40.214,70	18.727,50
30900	Servizi cimiteriali	16.317,00	13.779,80	23.082,00
31000	Proventi da trasporto scolastico	34.482,00	37.703,13	34.999,00
31800	Diritti su atti dell'ufficio urbanistica	70.728,23	70.134,22	69.723,09
37105	Compartecipazione degli utenti al servizio di assistenza domiciliare, trasporti e pasti a domicilio	19.111,90	26.423,97	28.000,00

L'accertamento totale per il 2020 è pari ad € 206.809,52.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

L'importo si riferisce principalmente all'affitto d'azienda della farmacia comunale (€ 75.0000 e a fitti di fondi rustici e terreni (€ 92.235,19).

L'accertamento complessivo per il 2020 è pari ad € 191.372,58.

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti

Entrata accertata con riferimento all'incasso delle sanzioni al codice della strada e per violazione delle norme del commercio e di Polizia locale e amministrativa.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 95.833,43. Si rappresenta peraltro che una parte delle sanzioni al codice della strada sono di competenza del comune di Farra di Soligo.

Interessi attivi

Entrata di entità quasi irrilevante visto il calo dei tassi di interesse degli ultimi anni e le norme sulla tesoreria unica.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 11,85.

Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi

Per quanto riguarda i dividendi incassati nel 2020 (Asco Holding Spa) questi risultano stabili rispetto a quanto incassato nel 2019: € 436.182,57.

Altre entrate e rimborsi

La tipologia 5 del titolo terzo dell'entrata include una serie di entrate non ricomprese precedentemente.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 325.675,44 e si compone principalmente delle seguenti voci:

Capitolo	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020
36400	Rimborso spese per convenzione Segretario comunale	70.478,85	56.347,01	65.647,37
37103	Compartecipazione utenti in Case di riposo	22.594,00	19.750,00	11.770,00
37200	IVA da split payment servizi commerciali	35.887,19	46.496,66	26.705,60
37202	Rimborso costi servizio idrico integrato	50.356,15	94.417,53	57.191,71
37900	Rimborsi diversi	34.574,76	18.285,05	12.763,57

Si segnala peraltro anche che nel 2020 è stata registrata un'entrata di 75.068,46 mila euro per una sentenza passata in giudicato incassata dal Comune.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Tipologia	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	784.962,59	1.306.526,80	2.445.629,77
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	168.708,12	138.285,34	69.142,67
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	713.007,44	221.746,91	97.114,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	430.699,52	329.579,72	268.019,90
	2.097.377,67	1.996.138,77	2.879.906,34

Contributi agli investimenti da enti pubblici e istituzioni sociali private e altri

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 2.445.629,77 e si compone principalmente delle seguenti voci:

Descrizione	Accertato CO 2020
Contributo statale per messa edifici e territorio legge 145/2018 - annualità 2020	1.124.155,26
Contributo statale palestra scuole medie	487.045,45
Contributo NZEB per lavori completamento palestra lotto B	139.616,75
Contributo statale eliminazione barriere architettoniche	133.432,12
Contributo regionale per sistemazione municipio	95.934,51
Contributo statale per messa in sicurezza Via San Floriano	64.853,02
Contributo Gse per efficientamento energetico scuole san Pietro	59.232,91
Contributo BIM per piste ciclabili Valdobbiadene Vidor Farra di Soligo	57.215,64
Contributi GSE	50.759,93
Entrata straordinaria arcostruttura contributo regionale	43.000,00
Contributo da privati per via Capitello Ferrari	38.000,00
Contributi statali conto investimenti	36.000,00
Contributo statale finanziamento progettazione opere pubbliche	28.774,14
Contributi da privati per Art bonus	20.000,00
Contributi da Mionetto spa per miglioramento e manutenzione patrimonio comunale	20.000,00
Contributo P.O.N. `Per la Scuola` - Covid -19	16.183,18
Contributi da Bim per investimenti	13.248,64
Contributo da privati per strada Campion e Fasan	6.217,12
Contributo ministeriale alle biblioteche per acquisto libri	5.000,95
Contributo Gse per efficientamento energetico municipio	4.123,19
Contributo regionale adeguamento sismico scuola San Pietro	2.836,96

La tabella però è soltanto parzialmente indicativa in quanto risente dell'applicazione dei nuovi principi contabili, per i quali alcuni accertamenti in conto capitale vengono cancellati nell'anno dell'accertamento e reiscritti l'anno successivo.

Altri trasferimenti in conto capitale

L'entrata accertata è di € 69.142,67 ed è relativa al ristoro investimenti servizio idrico integrato ed è versata da Ats Srl al Comune.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Le entrate corrispondono a € 41.752,00 per l'alienazione di terreni e ad € 55.362,00 per la vendita di loculi e tombe. Tale entrata, non essendo stata impegnata va a confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato alla costruzione di tombe e loculi del cimitero del capoluogo.

Oneri per permessi di costruire

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori.

Gli importi accertati e incassati nell'anno 2020 ammontano ad € 126.955,06 oltre a € 80.793,53 derivanti da sanzioni su permessi a costruire.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e

per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Dall'anno 2018 i proventi per permessi di costruire potranno essere utilizzati esclusivamente per il finanziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, comprese le manutenzioni straordinarie ed ordinarie, e per le progettazioni delle stesse.

Altre entrate in conto capitale - Proventi derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Nel 2020 si sono registrate entrate per € 38.924,44 da monetizzazione aree a parcheggio.

Altre entrate in conto capitale

Si rileva infine tra le altre entrate in conto capitale l'introito pervenuto da Ap Reti Gas Spa di € 21.346,87 per compensazione economica per l'utilizzo di reti del gas metano.

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2020 non si sono registrate entrate per riduzione di attività finanziarie

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel 2020 si sono svolte due procedure ad evidenza pubblica, in seguito alle quali si sono stipulati due mutui per complessivi € 1.700.000,00 dei quali, uno per 391.000,00 contratto con il Banco Bpm Spa (attuale tesoriere del Comune) e l'altro con Banca Prealpi Credito Cooperativo. Il primo mutuo finanzia parzialmente la realizzazione di due rotatorie negli incroci di via della Pace, rispettivamente con via Erizzo e via Garibaldi. Il secondo mutuo di € 1.309.000,00 finanzia una serie di spese di investimento evidenziate nell'apposito quadro di finanziamento delle spese di investimento.

Il residuo debito dei mutui al 31 dicembre 2020 risulta essere pari ad € 6.187.296,36.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Tale limite fissa al 10% l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 2,55%.

Con deliberazione del Consiglio comunale 18 maggio 2020, n. 18, è stato espresso l'indirizzo di aderire all'accordo quadro firmato in data 6 aprile 2020 tra Abi, Anci e Upi, per sospendere le quote capitale delle rate dei mutui in scadenza nel 2020 della convenienza delle condizioni economiche che saranno fissate. A seguito di tale deliberazione, dopo valutazione delle condizioni economiche offerte, sono state sospese, con allungamento del piano di ammortamento di un anno, le quote capitale del 2020 dei seguenti mutui contratti con Banco Bpm Spa:

Finalita'	Anno inizio	Anno fine	Tasso originario	Importo iniziale	quota capitale 2020 sospesa
Manutenzione straordinaria strade comunali, adeguamento sismico sc.media, impianto illuminazione campo sportivo, sistemazione danni eventi atmosferici e messa in sicurezza frana S.Stefano	2.013	2.027	variabile	1.495.514,20	86.885,08
Costruzione nuove tombe - Lavori demolizione e ricostruzione palestra Sc.Media E. Reatto - Geostruttura	2.020	2.039	2,64	770.000,00	30.646,78
Mutuo 2019 - varie spese di investimento	2.020	2.039	3,00	930.000,00	34.531,46
totale					152.063,32

Intesa San Paolo (altro istituto di credito privato con cui l'Ente ha contratto mutui) non ha invece aderito all'accordo quadro sopra citato.

Infine Cassa Depositi e Prestiti Spa, invece, ha invece offerto una rinegoziazione basata sul concetto dell'*equivalenza finanziaria* con le seguenti caratteristiche: allungamento del piano di ammortamento esclusivamente fino al 2043 per cinque mutui che potenzialmente avrebbero potuto essere oggetto della rinegoziazione (le cui scadenze andavano dal 2028 al 2032). In questo caso l'Ente non ha aderito alla proposta in quanto a fronte di un vantaggio nei primi anni di ammortamento (che per il 2020 ad es. era di € 86.353,24), avrebbe speso alla fine dell'ammortamento € 279.941,84. Era quindi una proposta senza possibilità di opzioni (magari di un allungamento dell'ammortamento più limitato) come invece era accaduto nelle rinegoziazioni offerte dall'Istituto negli ultimi anni. Per tale motivo la proposta non è stata accolta.

La sospensione ha comportato quindi un risparmio di spesa corrente di € 152.063,32. Tali risparmi hanno consentito di fronteggiare l'emergenza in un momento in cui c'era necessità di fondi immediatamente spendibili e non c'era certezza di trasferimenti e ristori statali.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel corso del 2020.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

1.7.2. Le spese

Titolo 1° - Spese correnti

codice	descrizione	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2019	Impegnato CO 2020
1	Redditi da lavoro dipendente	1.679.880,85	1.649.964,91	1.663.803,29
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	171.185,21	146.230,81	148.113,92
3	Acquisto di beni e servizi	2.561.175,89	2.464.526,74	2.489.610,48
4	Trasferimenti correnti	921.280,02	1.014.076,46	1.207.920,62
5	Trasferimenti di tributi			
6	Fondi perequativi			
7	Interessi passivi	160.389,59	159.458,44	164.094,70
8	Altre spese per redditi da capitale			
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.316,69	11.678,40	14.291,91
10	Altre spese correnti	108.927,45	97.663,21	85.205,88
	Totali	5.617.155,70	5.543.598,97	5.773.040,80

Redditi da lavoro dipendente

La Giunta comunale ha approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 con deliberazione 10 dicembre 2019, n. 191. Il Consiglio comunale ha recepito tale piano nel documento unico di programmazione 2019-2021 approvato con deliberazione 23 dicembre 2019, n. 64.

La spesa di personale determinata per l'anno 2020 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'economia e delle finanze ammonta ad € 1.616.776,32 e quindi il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2020 di € 1.716.264,20 (spesa media riferita al triennio 2011-2013) risulta essere rispettato. Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2020 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 144.139,35. Si evidenzia che tale importo include tutto il salario accessorio confluito nel fondo pluriennale di parte corrente (incluso incentivi per funzioni tecniche, lavoro straordinario, retribuzione di risultato, ecc., nonché i relativi oneri riflessi).

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il comune di Valdobbiadene non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 d.lgs. 446/1997);
- tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al d.l. 78/2010 ed al d.l. 95/2012;
- imposta di bollo e registrazione;
- IVA per i servizi a carattere commerciale.
- per imposte e tasse sono stati impegnati complessivamente € 148.113,92, dei quali € 16.620,97 per IVA a debito.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica, ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi. Del complessivo importo di € 1.207.920,62, le voci più rilevanti sono i seguenti:

Capitolo	Descrizione	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2019	Impegnato CO 2020
532230	Trasferimento all'Ulss per la gestione associata di servizi socio assistenziali	360.000,00	372.260,10	331.330,93
262630	Contributo di gestione alle scuole paritarie per l'infanzia	127.640,00	123.616,00	155.004,00
352630	Contributo gestione piscina comunale	39.600,00	64.600,00	80.000,00
562531	Interventi economici per situazioni di disagio	51.734,64	55.953,85	54.775,88
562631	Patto per il lavoro e trasporti sociali	43.500,00	48.128,56	36.643,98
532450	Contributo all'Ipab Zanadio Salomoni per la gestione dell'asilo nido	45.158,18	44.853,64	57.191,72
542531	Contributi per eliminazione di barriere architettoniche	0	43.232,64	12.699,97
262631	Trasferimenti del riparto del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi educativi per i bambini da zero a sei anni	37.352,63	41.727,02	122.038,96
302630	Contributi ad istruzione per il sostegno all'Istruzione	35.993,61	31.162,00	35.746,15
272001	Contributi all'Istituto comprensivo	26.500,00	26.000,00	24.000,00
372630	Contributo per la promozione turistica	30.950,00	17.750,00	2.500,00
102630	Quote associative	15.386,09	15.216,09	17.166,09
412630	Contributi ad associazioni per interventi in materia ambientale	13.800,00	12.800,00	13.800,00

Come si nota dall'andamento complessivo dei trasferimenti è evidente l'incidenza che ha avuto l'emergenza *Covid-19*. A tale riguardo preme sottolineare che, oltre ai contributi riportati nella tabella precedente, il Comune ha elargito numerosi altri contributi correnti nel corso del 2020. Sono stati impegnati € 127.537,28 per combattere l'emergenza alimentare, in parte finanziata con il contributo statale (€ 121.237,28) e in parte finanziata con contributi da privati (€ 6.300,00). Sono inoltre stati impegnati € 14.500,00 a favore delle famiglie per l'abbattimento delle tariffe del trasporto scolastico.

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e del BOC, per un totale di € 164.094,70.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al d.lgs. 118/201,1 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi (principalmente per tributi erroneamente versati o versati in eccesso all'ente), trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 14.291,91.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati per un importo complessivo di € 85.205,88. Le spese più consistenti riguardano:

Descrizione	Impegnato CO 2020
Polizze assicurative	35.278,92
Uscite per contratti derivati - swap	29.626,96
Rimborso a datori di lavoro di amministratori comunali	20.000,00

Nelle "Altre spese correnti" trovano spazio i seguenti accantonamenti, anche se chiaramente non vengono impegnati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 Tuel, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Codice di bilancio	Descrizione	Impegnato CO 2018	Impegnato CO 2019	Impegnato CO 2020
2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.637.185,08	5.246.978,05	2.766.795,36
3	Contributi agli investimenti	33.577,53	7.182,74	55.438,00
5	Altre spese in conto capitale	3.103,84	187,66	28.449,08
	Totali	3.673.866,45	5.254.348,45	2.850.682,44

Investimenti fissi lordi

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2020. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

A tal proposito si rinvia all'apposito prospetto delle spese di investimento che riepiloga le varie fonti di finanziamento delle opere impegnate nel 2020.

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Altre spese in conto capitale

Comprende alcune spese non direttamente imputabili agli altri macroaggregati. Comprende altresì il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Nel 2020 non si sono registrate uscite per incremento di attività finanziarie

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	5.216.261,93	4.735.919,82	4.287.828,40	4.264.458,86	3.760.160,59	4.939.076,49
Nuovi prestiti (+)			442.000,00		1.700.000,00	1.700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-480.342,09	-448.091,42	-463.670,60	-504.298,25	-521.084,10	-451.781,55
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-	-0,02		-1.698,94	-0,02		1,42
Totale fine anno	4.735.919,82	4.287.828,40	4.264.458,86	3.760.160,59	4.939.076,49	6.187.296,36
Nr. Abitanti al 31/12	10.388,00	10.409,00	10.349,00	10.271,00	10.266,00	10.195
Debito medio per abitante	455,90	411,93	412,06	366,09	481,11	606,90

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non avendo usufruito dell'anticipazione di tesoreria non si registrano movimenti in questo titolo della spesa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.7.3. Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio alle spese per il compenso accessorio del personale o quelle derivanti dalla gestione delle cause legali.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto a bilancio in entrata al 31 dicembre 2020 è pari a:

FPV Entrata	2020
FPV – parte corrente	€ 203.089,74
FPV – parte capitale	€ 2.436.341,85

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Importanti innovazioni hanno riguardato il fondo pluriennale vincolato nel corso del 2019. Le modifiche hanno riguardato la possibilità di mantenere le somme stanziati per il finanziamento del primo livello di progettazione delle opere pubbliche (studio di fattibilità tecnico economico) di importo superiore ad € 40.000,00, facendole confluire nell'FPV, ancorché non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento, con l'avvertimento che l'aggiudicazione definitiva debba avvenire entro l'esercizio successivo (diversamente le somme confluiranno nel risultato di amministrazione).

La modifica ha riguardato anche la disciplina della costituzione dell'FPV per i lavori pubblici e le corrispondenti condizioni legittimanti.

Le novità più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro);
- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);
- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

È stata poi riscritta la norma circa la possibilità di utilizzo dei ribassi d'asta per varianti dell'opera, legandola alla rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del decreto legge n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV Spesa	2020
FPV – parte corrente	€ 212.840,6
FPV – parte capitale	€ 4.211.035,5

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

1.7.4. Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

A tal proposito si rinvia al quadro delle spese di investimento.

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Le risorse correnti costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Nel 2020 il saldo positivo di parte corrente è stato pari ad € 465.827,67, così come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio di parte corrente.

Una parte di tale saldo è stato destinato al finanziamento di spese di parte capitale, come riportato nel quadro delle spese di investimento.

Nel 2020 si è fatto ricorso all'indebitamento per la somma complessiva di € 1.700.000,00. Di questa somma però non sono stati impegnati € 399,50, che sono confluiti pertanto nell'avanzo vincolato.

1.8. Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti

Descrizione	Accertato CO 2020
Accertamenti Ici	1.355,26
Accertamenti Imu	110.867,43
Rimborso spese consultazioni elettorali non di competenza comunale	25.137,37
Sanzioni per violazioni norme circolazione stradale	81.495,50
Sanzioni violazione norme commercio e Polizia locale e amministrativa	14.337,93
Utili da partecipazioni	436.182,57
Totale	669.376,06

Spese non ricorrenti

Descrizione	Impegnato CO 2020
Rimborso diritti di segreteria ufficio urbanistica	225,00
Rimborso di somme non dovute o incassate in eccesso per manifestazioni turistiche	11.223,20
Rimborso sanzioni	136,70
Rimborso somme non dovute	146,00
Servizi per consultazioni elettorali	27.700,80
Spese personale in convenzione rimborsate da terzi	2.561,01
Totale	41.992,71

2. ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

2.1. Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al piano dei conti integrato (piano dei conti finanziari, piano dei conti economici e piano dei conti patrimoniali) e al principio contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del conto economico e dello stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel decreto ministeriale 24 aprile 1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

2.2. Stato patrimoniale attivo

Al fine della predisposizione dello stato patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

a) Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) Immobilizzazioni

I) e II) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il principio contabile 4.3 allegato al decreto legislativo 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	190.182,62	107.432,08	79.301,29	218.313,41
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	3.314,24	3.830,80	2.423,29	4.721,75
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	72.786,40	6.239,88	26.849,17	52.177,11
TOTALE	266.283,26	117.502,76	108.573,75	275.212,27

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	1.656.906,93	0,00	0,00	1.656.906,93
<i>Fabbricati</i>	8.583.468,16	776.511,09	250.679,65	9.109.299,60
<i>Infrastrutture</i>	17.550.528,51	1.139.969,15	781.381,79	17.909.115,87
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	3.940.496,19	51.088,19	84,46	3.991.499,92
<i>Fabbricati</i>	8.789.776,43	274.573,30	364.289,54	8.700.060,19
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	2.484.343,28	1.172.078,27	851.598,15	2.804.823,40
TOTALE	43.005.519,50	3.414.220,00	2.248.033,59	44.171.705,91

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	31.692,87	18.408,49	12.439,06	37.662,30
<i>Mezzi di trasporto</i>	102.953,45	0,00	20.098,00	82.855,45
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	18.181,05	167.621,24	161.010,72	24.791,57
<i>Mobili e arredi</i>	171.343,06	53.588,81	40.206,92	184.724,95
<i>Altri beni materiali</i>	34.936,79	9.736,16	3.413,12	41.259,83
TOTALE	359.107,22	249.354,70	237.167,82	371.294,10

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	345.262,00	66.441,00	0,00	411.703,00
<i>imprese partecipate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti.</i>	8.530.541,45	0,00	1.939.745,68	6.590.795,77
TOTALE	8.875.803,45	66.441,00	1.939.745,68	7.002.498,77

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 2.500,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
TOTALE	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

C) Attivo circolante

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo crediti dubbia esigibilità ammonta complessivamente ad € 500.000,00.

Nello stato patrimoniale, il fondo crediti dubbia esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 48.632,43 e corrisponde alla differenza tra il fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI			2020	
	CREDITI +	€	2.879.203,85	
	FCDE ECONOMICA +	€	500.000,00	
	DEPOSITI POSTALI +	€	32.004,10	
	RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI +	€	0,00	
	SALDO IVA -	-€	1.364,84	
	CREDITI STALCIATI -	€	0,00	
	altri residui non connessi a crediti	€	150.754,49	E.9.01.99.06.001 (V)
	RESIDUI ATTIVI =	€	3.560.597,60	
		€	0,00	OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.075.994,40	3.634.341,18	3.853.182,09	857.153,49
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	18.386,10	699.229,51	717.615,61	0,00
TOTALE	1.094.380,50	4.333.570,69	4.570.797,70	857.153,49

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	597.095,97	3.846.144,74	3.005.291,61	1.437.949,10
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	69.142,67	69.142,67	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	50.412,14	188.667,12	144.450,00	94.629,26
TOTALE	647.508,11	4.103.954,53	3.218.884,28	1.532.578,36

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	128.183,26	705.664,03	753.214,97	80.632,32
TOTALE	128.183,26	705.664,03	753.214,97	80.632,32

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	0,00	1.364,84	0,00	1.364,84
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	7.649,13	7.649,13	0,00
<i>altri</i>	769.114,80	3.823.135,64	4.184.775,60	407.474,84
TOTALE	769.114,80	3.832.149,61	4.192.424,73	408.839,68

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	2.388.011,28	21.247.236,34	19.377.177,63	4.258.069,99
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	171.801,94	32.004,10	10.900,66	192.905,38
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.559.813,22	21.279.240,44	19.388.078,29	4.450.975,37

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle reversali e ai mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31 dicembre 2020, per un importo complessivo pari ad € 32.004,10.

D) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

2.3. Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	4.716.341,67	847.660,04	2.316.937,49	3.247.064,22
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>750.135,27</i>	<i>0,00</i>	<i>3.093.606,43</i>	<i>-2.343.471,16</i>
<i>da capitale</i>	<i>-533.527,14</i>	<i>694.239,96</i>	<i>160.712,82</i>	<i>0,00</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>298.892,31</i>	<i>207.748,59</i>	<i>0,00</i>	<i>506.640,90</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>38.770.022,10</i>	<i>2.316.937,49</i>	<i>1.381.187,18</i>	<i>39.705.772,41</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>2.258.847,64</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>2.258.847,64</i>
Risultato economico dell'esercizio	-3.093.606,43	3.093.606,43	1.569.290,58	-1.569.290,58
TOTALE	43.167.105,42	7.160.192,51	8.521.734,50	41.805.563,43

Il patrimonio netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 41.805.563,43.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) in aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio:

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
VERO	2.316.937,49	FALSO	-	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione
FALSO	-	VERO	2.316.937,49	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

2) in diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni:

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
VERO	1.381.187,18	FALSO	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
FALSO	-	VERO	847.660,04	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione
FALSO	0	VERO	533527,14	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione

La differenza tra patrimonio netto finale e iniziale (al 31/12/2019) è pari a meno € 1.361.541,99. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		-€ 1.469.277,45
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC		€ 0,00
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€ 207.748,59
RISULTATO D'ESERCIZIO		-€ 1.569.290,58
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	€ 533.527,14	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€ 935.750,31	
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€ 0,00	
SALDO VARIAZIONE RISERVE	€ 1.469.277,45	€ 1.469.277,45
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€ 1.361.541,99
		OK

B) Fondi per rischi ed oneri

Il totale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2020 è pari ad € 53.118,25 relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) Trattamento di fine rapporto

Non presente.

D) Debiti

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2020	
DEBITI +		€	8.222.872,94
DEBITI DA FINANZIAMENTO -		-€	6.187.296,36
SALDO IVA (SE A DEBITO) -		€	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€	0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +		€	0,00
altri residui non connessi a debiti		€	150.754,49
RESIDUI PASSIVI =		€	2.186.331,07
		€	0,00

U.7.01.99.06.001/(V)

OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	652.488,00	101.731,31	232.228,91	521.990,40
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	4.394.189,14	2.124.207,48	853.090,66	5.665.305,96
TOTALE	5.046.677,14	2.225.938,79	1.085.319,57	6.187.296,36

2) Debiti verso fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	1.439.410,92	6.541.340,64	6.624.620,84	1.356.130,72
TOTALE	1.439.410,92	6.541.340,64	6.624.620,84	1.356.130,72

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	157.004,39	494.873,44	567.176,08	84.701,75
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	15.149,11	7.499,98	7.649,13
<i>altri soggetti</i>	171.063,71	765.361,22	721.159,34	215.265,59
TOTALE	328.068,10	1.275.383,77	1.295.835,40	307.616,47

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	74.929,99	1.070.378,57	1.052.443,96	92.864,60
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.662,69	497.694,74	500.350,77	4.006,66
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	287.734,41	2.380.060,40	2.392.836,68	274.958,13
TOTALE	369.327,09	3.948.133,71	3.945.631,41	371.829,39

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del salario accessorio premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31 dicembre 2020 per € 144.139,37.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31 dicembre 2020 ammontano a complessivi € 8.908.344,28.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	6.807.060,48	1.872.481,18	260.386,26	8.419.155,40
da altri soggetti	420.101,32	84.217,12	15.129,56	489.188,88
TOTALE	7.227.161,80	1.956.698,30	275.515,82	8.908.344,28

- Altri Risconti Passivi

Non sono presenti risconti passivi.

2.4. Conti d'ordine

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 4.279.736,77 pari al fondo pluriennale vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di salario accessorio e premiante indicata nei ratei passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	2.531.806,32	1.747.930,45	0,00	4.279.736,77
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.531.806,32	1.747.930,45	0,00	4.279.736,77

2.5. Conto economico

Il conto economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di - 1.569.290,58, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 3.600.972,37;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 699.229,51;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.252.620,71;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 275.515,82.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 488.931,47.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 190.345,51;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 11.996,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 207.138,92.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 421.508,87 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 208.534,77.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 2.136.448,53.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 127.870,89.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.207.920,62;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 46.000,00;

- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 9.438,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.699.765,29.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 108.573,75;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.404.363,37;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 48.632,43. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 30.610,07.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 135.804,42.

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 436.182,57;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 11,85.

Oneri finanziari

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- d) Interessi passivi pari ad Euro 164.094,70;
- e) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 129.792,72.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 2.003.097,40.

E) Proventi e oneri straordinari

24) Proventi straordinari

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 80.683,98 da insussistenze del passivo;
- per Euro 64.107,53 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 22.360,33.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 60.271,31.

25) Oneri straordinari

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 1,42 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 52.776,59 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

26) Imposte

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 112.359,39.

2.6. Conclusione

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificabile con la stessa applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario.

Tale perdita può inoltre essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo.

3. I RISULTATI CONSEGUITI

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000, con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 19 giugno 2019, veniva presentato al Consiglio comunale il documento programmatico di mandato, a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019. Successivamente il testo definitivo di mandato è stato comunicato al Consiglio comunale con deliberazione 27 settembre 2019, n. 37, dando così avvio al ciclo di gestione della performance.

Il documento unico di programmazione 2020-2022 e il relativo bilancio di previsione sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 23 dicembre 2019, n. 64 e n. 65.

La Giunta comunale con deliberazione 28 gennaio 2020, n. 12, ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione e delle performance 2020-2022*.

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2020: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai responsabili di servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

L'indicazione degli assessori è relativa agli attuali incarichi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 1 Organi istituzionali
 Assessore: Fregonese Luciano
 Responsabile: De Rosso Valerio

Organi comunali e sovracomunali

Il servizio si è occupato delle consuete attività relative alla convocazione del Consiglio comunale, della Giunta comunale e delle commissioni consiliari, con l'invio dell'ordine del giorno per le relative sedute, nonché alla stesura dei decreti e delle deleghe del Sindaco.

A seguito dell'emergenza sanitaria da *Covid-19* si è provveduto a garantire lo svolgimento in sicurezza delle sedute del Consiglio comunale, dapprima con la predisposizione di adeguati dispositivi nell'allestimento della sala consiliare e successivamente con l'avvio della modalità di svolgimento in videoconferenza, estesa anche alle sedute della Giunta e alle commissioni consiliari.

Si è provveduto al pagamento dell'indennità di carica del Sindaco e dei componenti la Giunta comunale, al rimborso delle spese per missioni istituzionali, al rimborso ai datori di lavoro di Sindaco e consiglieri per permessi dagli stessi usufruiti per ragioni connesse all'espletamento del mandato amministrativo, all'impegno e liquidazione dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti.

Sono stati tenuti i contatti e versate le quote associative a organismi sovracomunali, ai quali il comune è aderente e precisamente: Anci, Anci Veneto, Associazione comuni della Marca trevigiana, Centro studi amministrativi della Marca trevigiana (anche per contenzioso tributario e organismi di valutazione); associazione nazionale Città del vino; associazione Strada del prosecco e vini dei colli Conegliano e Valdobbiadene; Unione nazionale comuni e comunità enti montani - Uncem; associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe - Anusca; Intesa programmatica d'area Terre alte della marca trevigiana; Gal Altamarca trevigiana; associazione per il Patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Adunanze della Giunta comunale	57	59	72
Deliberazioni adottate dalla Giunta comunale	221	212	202
Adunanze del Consiglio comunale	8	9	7
Deliberazioni adottate dal Consiglio comunale	65	69	70
Interrogazioni - interpellanze - mozioni - istanze generiche della Giunta o Consiglio comunale	5	13	14
Adunanze della 1 ^a commissione: <i>affari generali, personale, bilancio, tributi, assistenza e sanità, istruzione, cultura, sport e tempo libero</i>	9	8	5
Adunanze della 2 ^a commissione: <i>lavori pubblici, patrimonio, urbanistica e difesa del territorio, attività produttive e commercio</i>	7	3	5
Decreti del Sindaco	17	15	20
Deleghe e altri atti rilasciate dal Sindaco	29	38	33
Determinazioni assunte dai responsabili dei servizi o dal segretario	818	858	853
Ordinanze assunte dai responsabili o dal Sindaco	179	168	152

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Assessore: Fregonese Luciano

Responsabile: De Rosso Valerio

Segreteria e servizi di supporto

Le attività ordinarie si sono svolte regolarmente: segreteria del Sindaco con gestione dell'agenda degli appuntamenti, protocollazioni in uscita, spedizione della corrispondenza, tenuta dell'albo, operazioni preordinate e conseguenti alle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, assistenza ad amministratori per il materiale istruttorio, predisposizione e pubblicazione delle deliberazioni adottate.

Sono state raccolte le sottoscrizioni relative ad una proposta di legge di iniziativa popolare.

Sono stati trasmessi inviti per iniziative ed eventi organizzati dal comune.

Sono stati liquidati i rimborsi per le spese di notificazione di atti effettuate da altri comuni su richiesta di uffici di questo ente. La segreteria ha anche gestito gli abbonamenti a riviste e banche dati per la formazione e l'aggiornamento degli operatori comunali.

Si è tenuta la corrispondenza con gli istituti scolastici per i PCTO-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola lavoro, e nell'anno 2020, nonostante la pandemia, è stato accolto nell'ente uno studente dell'università di Cà Foscari di Venezia.

Archivio comunale

Dal 2017 è in corso una attività di sistemazione dell'archivio comunale, inizialmente consistita in un deposito in scatoloni, effettuato direttamente dagli uffici in occasione dei vari traslochi, della documentazione da destinare ad archivio di deposito e della documentazione da destinare allo scarto.

Nel corso del 2019/2020 è stato costituito, mediante affidamento in appalto del servizio, un primo elenco di documenti (archivio storico, archivio corrente) relativo a circa 600 metri lineari di scaffalature e si è proceduto allo scarto, previa autorizzazione della soprintendenza di circa 5 tonnellate di materiale.

A seguito della divisione del magazzino di Prà Fontana in due locali di cui uno, esclusivamente destinato ad accogliere la documentazione d'archivio, si è provveduto a raccogliere, ad eccezione delle pratiche edilizie ricollocate nell'archivio in municipio, tutti gli scatoloni contenenti documenti, dislocati in vari locali ed edifici, nell'unico sito di Prà Fontana suddividendo, per quanto possibile in fascicoli secondo l'appartenenza alle quattro unità organizzative.

Nel 2020 è stato anche avviato lo studio e la stima della qualità e quantità di materiale depositato e non classificato per provvedere ad espletare una gara d'appalto del servizio di sistemazione dell'archivio, da realizzarsi nel triennio 2021-2023.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Ufficio relazioni con il pubblico - richieste di accesso agli atti	1	1	1
Lettere e comunicazioni vari destinatari	132	163	138
Determinazioni del responsabile del servizio	182	170	144
Documenti protocollati	29.013	32.929	29.517
Documenti protocollati in arrivo	20.299	23.668	20.730
Documenti protocollati in partenza	8.503	8.950	8.372
Documenti interni	211	312	416
Documenti trasmessi tramite il servizio postale	5454	4327	3.458
Pubblicazioni all'albo pretorio	1.397	1.501	1.680
Notificazioni di atti lasciati in deposito	360	1.449	607
Notificazioni di atti in deposito ritirati	45	304	127
Raccolta di firme per proposta di legge e referendum	3	5	2
Passaggi di proprietà (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi)	26	21	0
Autorizzazione zone non metanizzate		15	8
Autentica firma		203	212
Consegna Pastiglie Zanzare		105	10
Rilascio Tesserini Invalidi		53	50
Timbrature DOCO		2.165	1.758
Rilascio tesserini trasporto scolastico		311	280
Iscrizione centri estivi		83	82
Riscossione sanzione codice della strada		100	43
Consegna e riscossione diritti CDU		85	38
Riscossione servizi assistenziali		41	101
Riscossione diritti cimiteriali		7	2
Riscossione contributo utilizzo sale comunali		4	1
Riscossione tassa di soggiorno		31	32

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Quagliotto Santino

Emergenza Covid-19

La pandemia *Covid-19* ha investito ovviamente anche la gestione economico-finanziaria dell'Ente. Ci si è trovati di fronte ad un evento senza precedenti e l'incertezza era all'ordine del giorno. Il Comune ha quindi cercato di fronteggiare l'emergenza attraverso una serie di strumenti.

In primo luogo si è cercato di dare una flessibilità estrema al bilancio di previsione. Infatti era necessario far fronte alle immediate necessità di bilancio senza però avere la certezza dei sostegni che poi nel corso dell'anno sono arrivati. Sono state quindi adottate una serie di variazioni di bilancio, come riportato nella tabella degli indicatori. Di queste ben tre sono state ratificate a deliberazioni urgenti della Giunta comunale (7 aprile, 11 agosto e 18 settembre). Man mano che si manifestavano le necessità o si aveva la certezza dei trasferimenti venivano presi prontamente i relativi provvedimenti.

In particolare poi con la prima variazione del 7 aprile sono stati previsti i primi fondi per emergenza alimentare (contributo statale) e per far fronte alle prime spese imposte dalla pandemia: dispositivi di protezione individuale, beni di consumo vari, contributo all'asilo nido, lavoro straordinario della polizia locale, ecc..

In un secondo momento a maggio il Consiglio comunale ha adottato una variazione di bilancio più sostanziosa, prevedendo una manovra di circa 191 mila euro (tra minori entrate e maggiori spese). Sono stati stanziati, ad es., 49 mila euro di contributi straordinari alle scuole materne, 19 mila euro di contributi per il trasporto scolastico e 60 mila euro di acquisti di kit dpi da distribuire alle attività economiche. Era un periodo in cui c'era grossa carenza sul mercato.

È stato anche previsto anche un incarico professionale per *supporto all'interpretazione dei provvedimenti nazionali e della regione Veneto previsti a sostegno delle imprese e cittadini colpiti dall'emergenza COVID-19*. Successivamente, in seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, si è individuato un professionista che ha fornito una consulenza ai cittadini e imprese per cercare di utilizzare al meglio le opportunità che sono state offerte dallo Stato per far fronte all'emergenza. Il professionista, accanto ad una serie di brevi *webinar* pubblicati sul sito internet del Comune e quindi visualizzabili da chiunque, ha fornito per i mesi dal 2 luglio al 30 novembre 2020, il proprio servizio direttamente in municipio per due mezze giornate alla settimana, oltre che ovviamente a rispondere telefonicamente e via mail alle varie richieste che i cittadini avanzavano. Complessivamente i contatti di cittadini e famiglie che si sono rivolti a questo sportello sono stati circa 180, mentre i 9 *webinar* hanno registrato mediamente 1500 visualizzazioni.

È stato fornito un servizio di supporto praticamente su tutte le varie tipologie di contributo previste: superbonus 110%, bonus pc, bonus vacanze, centri estivi, ecc.. È stato fornito anche un servizio al fine di ottenere lo Spid, dal momento che molti servizi erano erogabili solo se in possesso delle credenziali per l'accesso ai servizi pubblici tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Il 7 luglio il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento generale al bilancio di previsione e gli equilibri generali di bilancio. L'intento principale in quel caso è stato di mettere in sicurezza il bilancio di previsione. Sono stati ridotti prudenzialmente una serie di capitoli di spesa, ma soprattutto di entrata che in quel momento non davano una ragionevole previsione di essere rispettati a fine anno. Ad es., è stato ridotto prudenzialmente la previsione dell'addizionale comunale all'Irpef. È stata inoltre decisa la sospensione della

quota capitale dei mutui del Banco Bpm Spa, come meglio evidenziato in altra parte della relazione. Quella manovra ha permesso di chiudere il rendiconto con un discreto margine di avanzo di amministrazione.

Contratti di Swap

Nel 2020 si sono registrate uscite per complessivi € -29.626,96 relativi al derivato stipulato sul BOC. Tale contratto si esaurirà nel 2024.

Attività ordinaria

Il servizio finanziario è caratterizzato principalmente da adempimenti ordinari. In questo anno così particolare, si sottolinea che, accanto agli adempimenti ordinari, sono stati rispettati i principali adempimenti. In particolare l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 entro il 31 dicembre 2020 e il rendiconto 2019 entro il 30 aprile 2020. In particolare, l'approvazione del bilancio di previsione entro il termine del 31 dicembre, nonostante questo termine venga ordinariamente prorogato (ad es. il termine del bilancio di previsione 2020 era stato più volte prorogato e infine fissato al 31 ottobre 2020), consente già dal primo gennaio di disporre delle capacità di spesa per intero e non frazionate in dodicesimi. Questo permette chiaramente una gestione contabile molto più snella e priva di un parametro che ne vincolerebbe molto l'operatività.

Piattaforma dei crediti commerciali

Nel 2020 è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio della piattaforma. Si tratta di un portale che riceve tutte le fatture alla pubblica amministrazione e i relativi pagamenti che vengono effettuati. Si è provveduto per quanto possibile a sistemare parecchie anomalie che erano presenti nella piattaforma, in genere per incongruenze nella piattaforma stessa. Il tutto è particolarmente importante in quanto per la prima volta l'eventuale ritardo dei tempi medi di pagamento del 2020 (che sono risultati pari zero per il 2020) comporta l'inserimento di un fondo garanzia dei crediti commerciali nel bilancio di previsione dell'anno successivo, quindi 2021. Dell'assenza di ritardi medi di pagamento nel 2020 e quindi della non necessità di accantonare il fondo di garanzia nel 2021, l'amministrazione comunale ha preso atto con deliberazione della Giunta comunale 23 febbraio 2021, n. 28. È però del tutto evidente che è necessario comunque migliorare ancora di più i tempi di pagamento nel 2021.

Bilancio consolidato

Nel 2020 il comune di Valdobbadiene ha approvato bilancio consolidato riferito al 2019 con deliberazione del Consiglio comunale 30 novembre 2020, n. 48. A tal fine con deliberazione di Giunta comunale è stato definito il perimetro e sono stati inseriti (oltre al comune stesso, chiaramente) i seguenti organismi partecipati:

- Farmacia comunale Dalla Costa srl,
- C.I.T. - Consorzio dei servizi di igiene del territorio,
- Istituti di soggiorno per anziani san Gregorio,
- Ipab Zanadio Salomoni,
- Alto Trevigiano Servizi Srl.

Per questo scopo i bilanci degli organismi hanno dovuto essere riclassificati sulla base dei principi contabili determinati dal decreto legislativo 118/2011.

Organismi partecipati

Nell'ambito delle partecipazioni societarie dell'Ente, l'aspetto di maggior rilievo rappresenta l'acquisto (che si è perfezionato poi a inizio 2021), da parte della società

controllata Farmacia comunale Dalla Costa s.r.l., dell'immobile in viale Mazzini, già sede della Cassa di risparmio del Veneto (ora Intesa San Paolo), presso il quale verrà trasferita la farmacia di Valdobbiadene.

Il 2020 ha visto anche l'assemblea di Asco Holding S.p.A. deliberare l'acquisto di azioni proprie e della partecipata Ascopiave S.p.A., decisione che il Consiglio di Valdobbiadene ha autorizzato con deliberazione n. 40 del 8 ottobre 2020.

La gestione ordinaria ha comportato, come ogni anno a partire dal 2018 in base alle disposizioni legislative, la revisione periodica delle società partecipate detenute al 31 dicembre 2019 (deliberazione del Consiglio comunale 31 dicembre 2020, n. 63). Dopo la revisione straordinaria del settembre 2017, e le conseguenti iniziative intraprese per darvi attuazione, nel 2020 non è emersa la necessità di razionalizzare ulteriormente le partecipazioni societarie dell'ente. Le attuali partecipazioni dirette sono infatti limitate a Farmacia comunale Dalla Costa S.p.A., Asco Holding S.p.A., Alto Trevigiano Servizi s.r.l. e Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. Ciascuna di queste è vantaggiosa per il Comune, vuoi perché nate allo scopo di gestire l'erogazione di servizi alla comunità, come Farmacia Dalla Costa e Alto Trevigiano Servizi, vuoi perché svolge attività di attrazione di contributi europei e regionali per la realizzazione di opere pubbliche, come il Gal dell'Alta Marca Trevigiana, vuoi perché distribuiscono un dividendo importante per la sostenibilità finanziaria dell'ente, come Asco Holding S.p.A. che, peraltro, tramite le partecipate Ascopiave S.p.A. e Asco TLC s.r.l., eroga a sua volta servizi ai cittadini.

È ancora aperta al Tribunale di Venezia la vertenza civile promossa da Plavisgas s.r.l., socio di minoranza di Asco Holding S.p.A., per far valere la pretesa perdita della facoltà di esercizio dei diritti sociali da parte della compagine pubblica, derivante - a suo dire - dal mancato rispetto della norma dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 che avrebbe imposto l'alienazione della società o la sua fusione con Ascopiave S.p.A. A dicembre 2020 sono state depositate le comparse conclusionali e la causa è ora trattenuta in decisione.

Quanto al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con cui la stessa Plavisgas s.r.l. ha impugnato la deliberazione n. 44/2017 di ricognizione straordinaria, non risulta ancora pervenuta la decisione sul ricorso, mentre il ricorso al Tar del Veneto presentato da Plavisgas s.r.l. contro la deliberazione 38 del settembre 2018 è stato respinto.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Fatture emesse registrate	368	369	285
Numero bollette tesoriere	5.322	5.142	4.966
Ordinativi d'incasso	2.919	2.545	2.585
Fatture ricevute registrate	3.157	3.886	2.891
Mandati di pagamento	3.640	3.569	3.557
Buoni servizio economato emessi	120	124	159
Importo complessivo dei buoni economato emessi	11.340,82	7.881,67	9.528,11
Determinazioni registrate	818	858	853
Determinazioni del servizio finanziario	138	167	150
Certificazioni ritenute d'acconto emesse	75	80	88
Proposte di deliberazioni di cui:	57	76	79
Deliberazioni della Giunta servizi finanziari	40	56	56
Deliberazioni del Consiglio servizi finanziari	17	20	23
Prelevamenti dal fondo di riserva	4	5	5
Variazioni di bilancio	5	3	8
Variazioni del responsabile del servizio	20	19	18
Fiera: fatture di vendita + acquisto	242	254	219
Servizi vari commerciali: fatture di vendita + acquisto	24	25	13
Assistenza domiciliare: fatture d'acquisto	13	13	14
Trasporti: fatture d'acquisto	9	12	8

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Quagliotto Santino

Nuova IMU

L'introito finale dell'Imu in autoliquidazione accertato ed incassato alla data del 31 dicembre 2020 ammonta a € 2.470.176,77 superiore di ca. 400 mila euro rispetto all'anno precedente, ciò in ragione dell'accorpamento del tributo TASI. Inoltre sono stati incassati ca. € 44.500,00 di IMU a residui anni precedenti.

Il dato relativo all'attività di accertamento per mancati versamenti dell'IMU ammonta a € 110.867,43. Per TASI sono stati accertati invece € 83.555,63. L'Ente ritiene di accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità una somma complessiva di € 458.076,2 a fronte principalmente di possibili mancati incassi degli accertamenti IMU.

Attività svolte

Durante tutto l'anno è stata svolta la normale attività di front office e di aggiornamento puntuale della banca dati.

I primi mesi dell'anno inoltre, hanno visto l'ufficio principalmente impegnato nella implementazione del nuovo tributo IMU. Ciò ha comportato la predisposizione e l'approvazione da parte del Consiglio comunale di un nuovo regolamento e tutti i necessari aggiornamenti a livello di gestionale.

Successivamente ci si è focalizzati nella verifica e controllo delle aree edificabili emerse in sede di Piano degli Interventi e non censite in banca dati.

Bollettazione dei modelli F24 precompilati

A causa dell'emergenza epidemiologica per *Covid-19*, l'Ente ha ritenuto di far slittare la prima rata dell'IMU al 30 settembre 2020 per facilitare i contribuenti in questa fase di crisi economica dovuta al blocco delle attività.

L'ufficio tributi al fine di limitare il più possibile gli spostamenti ed i contatti personali, ha posto in essere una campagna di raccolta degli indirizzi di posta elettronica già nel mese di aprile. Nel mese di luglio, ciò ha permesso di inviare tramite email gli avvisi di pagamento dell'imposta a tutti i contribuenti che hanno aderito, con il doppio vantaggio di evitare i contatti e di diminuire i costi della bollettazione. I soggetti raggiunti tramite posta elettronica sono stati circa 1.500. Per quanto riguarda i contribuenti non "informatizzati", si è provveduto *in house* alla stampa ed imbustamento degli avvisi e all'invio tramite Poste Italiane. Il costo delle spese postali è stato di € 6.337,50 per le spedizioni in Italia ed € 198,00 per l'estero. Il risparmio, rispetto all'anno precedente è stato, al lordo dei materiali utilizzati e presenti in ufficio, di ca. € 6.000,00 per il servizio di elaborazione/imbustamento ed € 1.800,00 per i recapiti sul territorio comunale.

Attività di recupero crediti in sofferenza

Tale attività, svolta tramite decreto ingiuntivo, era stata affidata alla ditta Maggioli Tributi Spa. A causa dei decreti statali di blocco delle cartelle esattoriali ed anche dei decreti ingiuntivi, in pratica quest'anno non è stato possibile procedere in alcun modo.

Imposta sulla pubblicità, diritto pubbliche affissioni e Tosap

La gestione dell'imposta è stata affidata alla ditta Abaco Spa, che si occupa tanto della riscossione ordinaria quanto dell'attività di accertamento.

Addizionale comunale Irpef

Questo tributo è dovuto al Comune. Il suo versamento è determinato in autoliquidazione, attraverso il modello unico utilizzabile per l'Irpef. Le attività di verifica e di accertamento dell'addizionale comunale Irpef, come noto, sono di competenza statale.

L'introito relativo al 2020, iscritto a bilancio in base delle nuove regole di contabilità finanziaria, è di € 830.000,00, comprensivo di € 7.494,65 relativi ad anni precedenti e di € 2.947,55 derivante da ruoli.

Gli accertamenti dell'addizionale vengono registrati nell'anno di competenza. Da rilevare che gli incassi che si realizzano l'anno successivo (causa le modalità di versamento dell'imposta – acconto nell'anno di competenza e saldo nell'anno successivo) hanno sempre dimostrato finora attendibili le previsioni stimate a bilancio.

Rimborsi imposte

È proseguita l'attività di rimborso delle imposte versate in eccesso dai contribuenti. Sono stati emessi 8 avvisi di rimborso di imposta (dei quali 5 per IMU e 3 per TASI) per un totale di € 792,74 (dei quali € 444,18 per IMU Ed € 348,56 per TASI).

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Introito ordinario IMU a mezzo f24 (importo accertato)	2.080.716,85	2.049.971,59	2.470.176,77
Unità immobiliari nel comune	12.838	12.975	12.919
Avvisi di accertamento IMU inviati	1.849	976	508
Introito da accertamenti IMU (importo accertato)	400.372,44	424.544,85	110.867,43
Numero rimborsi IMU effettuati	61	27	5
Importo rimborsi IMU	13.107,26	945,80	444,18
Introito ordinario TASI a mezzo f24	443.884,5	436.463,85	6.480,68
Unità immobiliari nel comune	12.838	12.975	12.919
Numero accertamenti TASI inviati	1.280	719	626
Introito da accertamenti TASI	41541,64	139.415,74	83.555,63
Numero rimborsi TASI effettuati	23	10	3
Importo rimborsi TASI	1.328,81	394,49	348,56
Introito ordinario TOSAP	56.408,63	64.756,75	37.996,02
Introito ordinario imposta di pubblicità	69.375,3	83.614,49	65.521,15
Introito ordinario diritti sulle pubbliche affissioni	4812,01	4.465,58	1.735,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Assessore: Fregonese Luciano e Falcade Giorgia
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Usi civici

Il progetto riguardante l'individuazione dei terreni destinati ad usi civici presenti nel territorio comunale ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 31/1994, art. 4, è stato inoltrato al competente settore della Regione Veneto Unità - Organizzativa Economia e Sviluppo Montano, il quale ha espresso la necessità di avere altre ed ulteriori valutazioni in merito ai terreni di uso pubblico estendendo le ricerche storiche.

Concessioni in uso degli immobili comunali

Sono state avviate le procedure per la creazione del fascicolo dell'immobile e la raccolta di tutta la documentazione catastale di pertinenza.

Nel corso del 2020 è stato pubblicato il bando per la concessione dell'immobile comunale denominato "Celestino Piva". L'aggiudicazione delle stanze alle associazioni è stata momentaneamente sospesa a causa della situazione epidemiologica e della necessità di destinare parte dell'immobile ad aule scolastiche dell'ISISS Verdi. È stata avviata la procedura per la presa in carico dell'immobile comunale denominato Centro di accoglienza *Don Vittorio Gomiero*, con successiva pubblicazione di un bando per manifestazione di interesse alla gestione dell'immobile da parte di associazioni, previa convenzione con il Comune, con l'obiettivo di arrivare alla stipula della convenzione nel corso del 2021. Nel 2020 è stato prorogato l'affitto dell'area montana denominata "prese segative" in località Pianezze, rimandando al 2021 il perfezionamento del nuovo bando.

Nel 2020 è stata avviata la procedura di rinnovo della concessione all'associazione "Amici della Musica" per l'utilizzo dei locali posti nell'ala ovest piano primo dell'immobile denominato "Celestino Piva".

È stata stipulata la convenzione con le associazioni Coro Valdobbiadene, AISM, Terzo Atto, e Botti per l'utilizzo di alcune aule dell'immobile denominato Ex Scuole di San Vito.

È stata stipulata una concessione con la Provincia e l'istituto ISISS Verdi per l'utilizzo delle aule situate nell'ala ovest – piano terra dell'immobile denominato "Celestino Piva" a causa dell'emergenza *Covid-19*.

È stato firmato l'atto di concessione di un'area verde appartenente al patrimonio comunale del comune per lo svolgimento di attività didattico – agrarie all'istituto ISISS Verdi di Valdobbiadene.

È stata consegnata un'area demaniale, identificata catastalmente nel Catasto Terreni – sez. A - Foglio 31 – Mapp. 819-822-823, alla ditta ATS Srl per la realizzazione di una stazione di sollevamento della fognatura dell'abitato di San Giovanni.

Espropri e asservimenti

È stato emanato il decreto d'esproprio relativo alla nuova area a parcheggio e sistemazione viabilità al parco Settolo basso in località Bigolino.

Sono state avviate e sono in corso di definizione le procedure espropriative delle seguenti opere:

- riqualificazione di piazza Marconi e della viabilità di penetrazione – primo stralcio ristrutturazione urbanistica del viale Sant'Antonio – lotto A marciapiedi e parcheggi;

- realizzazione di due intersezioni a rotatoria tra sp 36 – via Garibaldi, viale della Pace e via Foro Boario sp 2 – via Erizzo e via della Pace;
- adeguamento viabilità comunale, opere di completamento di Piazza Marconi – II stralcio;
- ricostruzione del muro di sostegno in via Cal dell'Ost a Guia;
- cessione al Comune di area privata San Floriano.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Alienazioni

Sono stati alienati, tramite atti notarili, i seguenti terreni:

- area ex PIP in località Pontevecchio;
- reliquato stradale via Capitello Ferrari.

Rimane da perfezionare la vendita con il frazionamento e la stipula dell'atto notarile di un terreno in area ex PIP in località Pontevecchio.

Sono stati predisposti gli atti preliminari necessari per la stipula l'atto notarile per la vendita di reliquato stradale di via Cal Laura.

Sono stati predisposti gli atti necessari per l'invito a trattativa privata per l'alienazione di:

- reliquato stradale in via Caldritta;
- reliquato stradale piazza Monsignor Luigi Guadagnini.

Valorizzazioni

È stato accorpato al demanio tramite atto ricognitorio un'area a San Pietro di Barbozza.

È stato acquisito al patrimonio immobiliare del comune area del vialetto di collegamento di vicolo dei Nonni.

Sono state avviate le procedure per le valorizzazioni delle aree utilizzate ad uso pubblico:

- area via del Carop;
- via Dante;
- via Parisini.

Attività culturali legate al patrimonio

Presso il museo dell'ex opificio della villa dei Cedri a febbraio 2020 è stata inaugurata la mostra *Canova Experience*, mostra che è stata prorogata per tutta l'estate a causa dell'emergenza epidemiologica che ha ridotto notevolmente tempi e modalità di apertura al pubblico. Sono stati convenzionati gli spazi al piano terra di alcune sale di Villa dei Cedri per il tradizionale presepe con il gruppo "Amici del presepe".

È proseguita la convenzione con la Pro loco di Bigolino per la manutenzione del parco del Settolo basso e la convenzione con l'ISISS Verdi indirizzo agrario per la gestione del parco di Villa Lauri.

Opere realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione

Sono state collaudate le opere di urbanizzazione relative alla realizzazione piano di recupero ex Piva ambito d'intervento UMI 2 e realizzazione del piano produttivo Mionetto.

Sono ancora sospesi i seguenti interventi attuativi:

- definizione collaudo strada della Pineta;
- opere di urbanizzazione previste dall'intervento convenzionato ditta Bronca Daniele.

Devono essere acquisite le aree e costituite le servitù di uso pubblico dei seguenti ambiti di intervento:

- piano attuativo consorzio CON.VAI.;
- Frare Massimo.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Opere pubbliche

Nel corso del 2020 sono stati avviati i seguenti interventi:

Completati e/o approvati i seguenti certificati di regolare esecuzione:

1. Lavori di realizzazione del magazzino di protezione civile presso la lottizzazione CON.VAI;
2. Lavori di "Ricostruzione di sottoservizi e di alcuni tratti della viabilità comunale"- Cup: H57H16000600004;
3. Realizzazione di nuovi serramenti esterni e del cappotto esterno sul lato est dell'edificio sede del Municipio;
4. Miglioramento sismico del Municipio e COC di Protezione Civile - illuminazione esterna Municipio;
5. Allestimento punto accoglienza "Infopoint" presso villa dei Cedri opere supplementari ala nord;
6. Lavori di adeguamento ed eliminazione barriere architettoniche del tratto di marciapiede in via Roma e via Molini.

Opere completate in attesa dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione:

1. Manutenzione straordinaria viabilità vicinale via Campion e via Fasan - CUP: H57H16000140004 opera completata in attesa dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione;
2. Realizzazione nuova rete di raccolta acque meteoriche e fognatura in via Capitello Ferrari CUP H57B17000180004;
3. Ristrutturazione di edificio annesso all'edificio ex-Inam sede Ali Società Cooperativa Sociale - CUP H52F17000380004;
4. Manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi sulla pubblica illuminazione - linee telecamere - semafori e lampeggianti - impianti audio video - pulizia autovelox nel territorio comunale - annualità 2018-2020 CUP H57B18000080004.

Opere in corso di esecuzione la cui progettazione e gara d'appalto è stata svolta nell'anno 2020;

1. Lavori di Scuola media E. Reatto: lavori di demolizione e ricostruzione della palestra scolastica polivalente finalizzata all'adeguamento sismico e impiantistico della struttura I stralcio - CUP H58E18000350005;
2. Costruzione di nuove tombe e loculi presso il cimitero del Capoluogo CUP: H55I17000200004;
3. Lavori afferenti il Museo dell'ex opificio di villa dei Cedri completamento restauro ala ovest CUP H55I17000210004;
4. Lavori realizzazione della pista ciclabile "Valdobbiadene Vidor Farra di Soligo" CUP. H55I17000190005;
5. Adeguamento della viabilità silvo-pastorale del Madean: aumento della capacità portante della massicciata del fondo stradale CUP H57H19001130009;
6. Lavori di messa in sicurezza strada San Floriano e varie compreso patrimonio arboreo – CUP H57H19001220002;

7. Realizzazione di celle ossario nei cimiteri frazionali di San Vito, Bigolino e San Pietro di Barbozza in Comune di Valdobbiadene CUP H55I18000370004;
8. Realizzazione di due intersezioni a rotatoria tra la SP2 - via Erizzo e via della Pace e tra la SP 36 - via Giuseppe Garibaldi, via della Pace e Foro Boario - approvazione lotto A;
9. Realizzazione di muro di sostegno nella rotatoria nella S.P.2 tra Via Erizzo e Viale della Pace CUP H51B19000300002;
10. Ricostruzione del muro di sostegno di via Cal dell'Ost a Guia CUP H53H19000430001;
11. Realizzazione di due intersezioni a rotatoria tra la SP 2 via Erizzo via della Pace e tra la SP 36 via Giuseppe Garibaldi, via della Pace e Foro Boario lotto B CUP H51B19000300002;
12. Lavori di consolidamento del muro di contenimento della corte interna dell'ex opificio di Villa dei Cedri e riapertura della Cordana CUP H53B19000100005;
13. Lavori di messa in sicurezza del muro di San Floriano a causa di dissesti idrogeologici CUP H57H19001290005;
14. Lavori di adeguamento ed eliminazione barriere architettoniche e riqualificazione dell'intersezione tra Via Piva, Strada La Cordana, Via Arcol e Via Ruio D'Arcane (DM 14 gennaio 2020) CUP H53D20000630001.

Progetti approvati:

1. Progetto degli interventi di "Adeguamento e adattamento funzionale degli spazi delle aule didattiche presso gli stabili comunali in conseguenza dell'emergenza sanitaria da *Covid-19*";
2. Ricostruzione del muro di sostegno del rilevato a sud di via della Pace in comune di Valdobbiadene TV CUP H57H19001300005;
3. Progetto esecutivo degli "Interventi per il ricavo di n. 4 aule didattiche aggiuntive per Isiss Giuseppe Verdi in conseguenza dell'emergenza sanitaria da *Covid-19* all'interno del Palazzo Celestino Piva". CUP H54H20000440003;
4. Lavori di adeguamento sismico con efficientamento energetico della scuola primaria di Bigolino "Fiume Piave" CUP: H56J20000740001;
5. Lavori di adeguamento sismico con efficientamento energetico della scuola primaria "San Venanzio" CUP: H56J20000730001;
6. Bando "Sport e periferie 2020" per l'individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "Fondo sport e periferie". Realizzazione delle tribune, della tenda divisoria e dell'arredo per la palestra della scuola "Efrem Reatto" di Valdobbiadene;
7. Manutenzione straordinaria e completamento strade CUP: H57H19001990004;
8. Lavori di "Fontana di Endimione progetto di restauro" CUP H56J20001520009;
9. Riapertura del torrente Cordana-intervento idraulico e paesaggistico all'interno del parco di Villa dei Cedri-lotto-approvazione progetto esecutivo lotto A;
10. Lavori di demolizione e ricostruzione della palestra scolastica polivalente della scuola media Efrem Reatto finalizzata all'adeguamento sismico ed impiantistico della struttura II stralcio.

Perizie suppletive e di variante approvate:

1. Lavori di messa in sicurezza strada San Floriano e varie compreso patrimonio arboreo CUP H57H19001220002. Approvazione perizia suppletiva e di variante n. 1;
2. Lavori di adeguamento ed eliminazione barriere architettoniche del tratto di marciapiede in via Roma e via Molini a Valdobbiadene. CUP: H53D19000100001 CIG: 8071192E54. Approvazione perizia suppletiva e di variante n. 1;
3. Realizzazione nuova rete di raccolta acque meteoriche e fognatura in via Capitello Ferrari. CUP: H57B17000180004. Approvazione perizia suppletiva e di variante n. 1;
4. Ristrutturazione di edificio annesso all'edificio ex-Inam sede Ali Società Cooperativa

- Sociale - approvazione perizia di variante dell'opera (CUP: H52F17000380004 - CIG: Z6F215BBB0);
5. Lavori di manutenzione straordinaria del cimitero del Capoluogo: costruzione di nuove tombe e loculi. CUP: H55I17000200004 CIG: 8080473942 - CIG PERIZIA: Z072FA05E9- approvazione perizia suppletiva e di variante;
 6. Perizia di somma urgenza dei lavori di "Messa in sicurezza scarpata di Via della Pace e rimozione del muro riverso a terra";
 7. Perizia di somma urgenza dei lavori di via Piva – Palazzo Piva Cedimento di muretto di contenimento terra piano posto a confine con proprietà priva al civ. 55 di Via Celestino Piva, cedimento di muretto di contenimento terra piano posto a confine con proprietà privata coltivata a vigneto lungo Via Cargador di Ron e tetto palestra di Bigolino;
 8. Perizia di somma urgenza degli avversi eventi atmosferici del 14 giugno 2020 riguardanti la sistemazione di alcuni tratti della fognatura meteorica comunale nella zona comunale di San Vito, Via Posas case Tramet, Via Fossadel, Via Sotto il Mur di Brolo, Via Riva Borela Via Bocassino, Palazzo C. Piva e Via Castella.

Sono stati sottoscritti a cura dell'ufficio i seguenti contratti:

1. Lavori afferenti il Museo dell'ex opificio di villa dei Cedri completamento restauro ala ovest CUP H55I17000210004;
2. Lavori realizzazione della pista ciclabile "Valdobbiadene Vidor Farra di Soligo CUP. H55I17000190005;
3. Adeguamento della viabilità silvo-pastorale del Madean: aumento della capacità portante della massicciata del fondo stradale CUP H57H19001130009;
4. Realizzazione di celle ossario nei cimiteri frazionali di San Vito, Bigolino e San Pietro di Barbozza in Comune di Valdobbiadene CUP H55I18000370004;
5. Realizzazione di due intersezioni a rotatoria tra la SP2 - via Erizzo e via della Pace e tra la SP 36 - via Giuseppe Garibaldi, via della Pace e Foro Boario - approvazione lotto A Realizzazione di muro di sostegno nella rotatoria nella S.P.2 tra Via Erizzo e Viale della Pace CUP H51B19000300002;
6. Ricostruzione del muro di sostegno di via Cal dell'Ost a Guia CUP H53H19000430001;
7. Realizzazione di due intersezioni a rotatoria tra la SP 2 via Erizzo via della Pace e tra la SP 36 via Giuseppe Garibaldi, via della Pace e Foro Boario lotto B CUP H51B19000300002;
8. Lavori di consolidamento del muro di contenimento della corte interna dell'ex opificio di Villa dei Cedri e riapertura della Cordana CUP H53B19000100005;
9. Adeguamento e adattamento funzionale degli spazi delle aule didattiche presso gli stabili comunali in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19;
10. Interventi per il ricavo di n. 4 aule didattiche aggiuntive per Isiss Giuseppe Verdi in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 all'interno del Palazzo Celestino Piva". CUP H54H20000440003;
11. Lavori di messa in sicurezza del muro di San Floriano a causa di dissesti idrogeologici CUP H57H19001290005;
12. Lavori di adeguamento ed eliminazione barriere architettoniche e riqualificazione dell'intersezione tra Via Piva, Strada La Cordana, Via Arcol e Via Ruio D'Arcane (DM 14 gennaio 2020) CUP H53D20000630001.

Finanziamenti e contributi richiesti

- Adeguamento ed eliminazione barriere architettoniche e riqualificazione dell'intersezione tra Via Piva, Strada La Cordana, Via Arcol e Via Ruio d'Arcane (contributo statale - DM 14 gennaio 2020) € 90 mila;

- Contributo statale per messa in sicurezza edifici e territorio € 1.405.194,08, volto al finanziamento delle seguenti opere:
 1. Ricostruzione del muro di sostegno di via Cal dell'Ost a Guia CUP H53H19000430001;
 2. Ricostruzione del muro di sostegno del rilevato a sud di via della Pace in comune di Valdobbiadene TV CUP H57H19001300005;
 3. Lavori di messa in sicurezza del muro di San Floriano a causa di dissesti idrogeologici CUP H57H19001290005;
 4. Lavori di consolidamento del muro di contenimento della corte interna dell'ex opificio di Villa dei Cedri e riapertura della Cordana CUP H53B19000100005;
- Realizzazione di due intersezioni a rotatoria tra la SP2 - via Erizzo e via della Pace e tra la SP 36 - via Giuseppe Garibaldi, via della Pace e Foro Boario. Contributo Provincia di Treviso € 200 mila;
- Contributo ministeriale per la progettazione definitiva dell'adeguamento sismico scuola elementare Bigolino fiume Piave € 28 mila;
- FSE – contributo statale per adeguamento aule scolastiche *Covid-19* € 28 mila;
- Contributo Provincia di Treviso per adeguamento Palazzo Celestino Piva per ricavare nuovi spazi scolastici per l'ISIS Verdi € 30 mila;
- Bando "Sport e periferie 2020" per l'individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del "Fondo sport e periferie". Realizzazione delle tribune, della tenda divisoria e dell'arredo per la palestra della scuola "Efrem Reatto" di Valdobbiadene (in attesa di graduatoria);
- Contributo statale per lavori di adeguamento sismico con efficientamento energetico della scuola primaria di Bigolino "Fiume Piave" CUP: H56J20000740001 (in attesa di graduatoria);
- Contributo statale per lavori di adeguamento sismico con efficientamento energetico della scuola primaria "San Venanzio" CUP: H56J20000730001 (in attesa di graduatoria).

Sono stati rendicontati i seguenti contributi:

- Contributo Bim Piave "Ristrutturazione viabilità comunale" € 90 mila;
- Iniziativa di recupero dell'area fortificata della Montagnola. Contributo Bim Piave € 5 mila;
- Sostituzione della illuminazione interna della scuola elementare Padre Angelo Codello nella frazione di San Pietro di Barbozza - lotto B CUP: H57D18000220005. Contributo GSE € 125 mila;
- Realizzazione del Magazzino di protezione civile presso la lottizzazione CON.VAI. Contributo Regionale € 100 mila;
- Contributo regionale per Lavori adeguamento sismico municipio e sede C.O.C. Completamento rendicontazione di € 1.214 mila;
- Contributo regionale ristrutturazione e adeguamento sismico della scuola elementare "Padre Angelo Codello" di San Pietro di Barbozza € 303 mila;
- Contributo regionale sistemazione Via Piva € 39 mila;
- Contributo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche € 14 mila;
- Contributo BIM Piave per riqualificazione Piazza Marconi viabilità d'accesso € 90 mila;
- Contributo BIM Piave per sostituzione della illuminazione interna della scuola elementare Padre Angelo Codello nella frazione di San Pietro di Barbozza - lotto B € 70 mila;

- Contributo regionale per realizzazione di Geostruttura per attività sportive € 43 mila.

Opere realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione

Sono completate le opere di urbanizzazione previste dagli interventi convenzionati tra privati e pubblica amministrazione seguenti ditte:

- Via Canal Vecio ditta Canello Enrico;
- Via Oltraval ditta Bortolin Samuele;
- Via Posas ditta Tramet Luciano e altri;
- Fognatura Via Capitello Ferrati ditte varie.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Progetti esecutivi approvati	17	20	18
Incarichi tecnici concernenti l'esecuzione delle opere pubbliche	63	45	72
Affidamenti nuove opere	13	10	17
Certificati di regolare esecuzione	13	20	6
Perizie	8	6	5

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: De Rosso Valerio

Servizi anagrafe e stato civile

Gli addetti all'ufficio si sono occupati del back office relativo a: anagrafe, elettorale, leva, stato civile, statistiche dedicando gran parte del lavoro agli adempimenti stabiliti dalla normativa, dovuta in particolare anche alle 43 nazionalità differenti, oltre a quella italiana, dei residenti nel territorio comunale. È però da segnalare che gli 803 residenti appartenenti alle prime 5 nazionalità (macedone, marocchina, romena, cinese e albanese) comprendono oltre tre quarti della popolazione straniera.

La normativa per le separazioni e divorzi innanzi all'ufficiale dello stato civile, la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze ha comportato un consolidamento di nuovi adempimenti a carico dei comuni. Nel corso del 2020 lo stato civile ha seguito 4 separazioni e 4 divorzi.

L'ufficio è impegnato in attività di sportello, per lo stato civile anche per decessi, nascite, cittadinanze, disposizioni anticipate di trattamento,

Il 2020 ha registrato uno dei più bassi indici di natalità della storia di Valdobbiadene il 6,4 per mille, con 66 nati, a fronte di una mortalità del 15,0 per mille, con 153 deceduti, con un saldo naturale negativo di 87 residenti, leggermente ridotto da un saldo sociale positivo (immigrati -emigrati) di 16 persone, portando così la popolazione residente a Valdobbiadene a diminuire di 71 persone, da 10.266 a 10.195 residenti.

Servizio elettorale

Nel corso del 2020, il servizio elettorale ha svolto, oltre che gli adempimenti ordinari di legge (tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali; rilascio dei documenti e certificati relativi all'esercizio del diritto di voto; ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali; tenuta e aggiornamento dell'albo unico degli scrutatori; tenuta ed aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio; rilascio delle certificazioni elettorali, ...) anche attività necessarie all'organizzazione delle due consultazioni elettorali e referendarie del 20 e 21 settembre.

Si sono infatti svolte le consultazioni popolari per il referendum costituzionale confermativo relativo alla riduzione del numero di componenti della camera dei deputati e del senato della repubblica (inizialmente fissato per il 29 marzo 2020 e per il quale erano stati attuati numerosi adempimenti) e per l'elezione del Consiglio regionale e del presidente della Giunta regionale del Veneto.

La gestione del servizio elettorale, nell'ultimo periodo, ha fatto emergere criticità per le quali si sta operando al fine di raggiungere questi obiettivi:

- 1. *Digitalizzazione fascicoli elettorali*: ogni elettore (9.514 al 31 dicembre 2020) dovrà disporre, all'interno del gestionale *Halley*, del proprio fascicolo digitalizzato completo dei certificati previsti. Il lavoro di scansione/digitalizzazione è proseguito nel 2020 con l'ulteriore digitalizzazione di circa 1.000 fascicoli che, dopo la scansione, sono stati inseriti in formato pdf nel ridotto gestionale e integrati con il reperimento dei documenti mancanti (dall'anagrafe, dallo stato civile e dal Tribunale); con l'informatizzazione si è arrivati fino all'elettore 6.800, mentre dal numero 9.934 (in quanto dal 2015 i fascicoli vengono formati solo elettronicamente) sono già caricati nel software in formato *.xml* nativo.

- 2. *Riequilibrio dei numeri di elettori per sezione*: poiché le sezioni elettorali non constano di un numero omogeneo di elettori e in due casi superano il numero massimo previsto di 1.200 unità, si sta provvedendo alla suddivisione degli *elettori Aire* in tre, anziché due sezioni, ed alla rivisitazione per l'assegnazione di alcuni elettori a diversa sezione elettorale. Il numero di cittadini (prevalentemente residenti all'estero-Aire) coinvolti è di circa 500 unità. L'operazione sarà completata nel corso del 2021.

L'attività di digitalizzazione e integrazione dei fascicoli elettorali, attualmente cartacei, si ritiene possa essere completata (per i circa 3.000 fascicoli personali mancanti) nel corso del 2022 o massimo 2023 grazie sia all'addetto part time al servizio elettorale che ad alcuni collaboratori temporanei.

Polizia mortuaria

In base ai dati ricavabili attualmente dal *gestionale Halley*, è stato stimato che il numero dei defunti attualmente sepolti nei sei cimiteri del comune ammonta a 7.800 unità (defunti/resti ossei/ceneri), peraltro è in corso una verifica della completezza dei dati caricati nel corso degli anni, perché si ritiene il dato sottostimato.

Dal 2019 è iniziata una verifica in merito alle attività assunte dall'ufficio di polizia mortuaria e della fondamentale interazione con altri servizi necessariamente connessi.

L'attività di gestione dei cimiteri vede il coinvolgimento di tre uffici:

- lavori pubblici, patrimonio: che provvede, su richiesta dei cittadini, all'assegnazione delle sepolture in base alla disponibilità nei sei cimiteri, nonché alla attività di manutenzione e ampliamento delle strutture cimiteriali;
- affari legali che provvede, sulla base delle assegnazioni comunicate dai lavori pubblici-patrimonio, alla redazione dell'atto di concessione, che viene sottoscritto tra responsabile e cittadino richiedente;
- demografici-polizia mortuaria che, provvede a:
 - redigere le autorizzazioni ai seppellimenti dei defunti ed a tenere i contatti con il gestore dei cimiteri *Pace sas* per garantire il regolare svolgimento dei servizi funebri;
 - inserire il defunto nell'anagrafica/sepoltura del *gestionale Halley*;
 - redigere ordinanze ed autorizzazioni conseguenti esumazioni ed estumulazioni ordinarie, con relativa movimentazione del defunto nel *gestionale Halley*;
 - redigere autorizzazioni alle operazioni cimiteriali straordinarie, da eseguirsi su richiesta dei cittadini, e operare la relativa movimentazione del defunto nel *gestionale*;
 - comunicare note spese per i servizi erogati e verificarne il pagamento;
 - liquidare il contributo alla cremazione.

L'ufficio di stato civile ha una gestione distinta ed autonoma dei servizi, rispetto all'ufficio di polizia mortuaria, in quanto il primo si occupa delle fasi del procedimento che vanno dalla denuncia di morte sino al seppellimento ed eventuale cremazione del defunto, mentre il secondo si occupa della gestione dei defunti una volta inumati/tumulati.

Nel corso del 2020 è stato avviato un coordinamento tra i tre uffici sopra citati, e stabilito l'utilizzo del *gestionale Halley* come risorsa per condividere le informazioni ed aggiornare la situazione dei defunti e dell'occupazione delle sepolture; si è ricostruito un repertorio minimale a partire dall'anno 1949 ad oggi per avere contezza di tutti gli atti di concessione, ma solo a decorrere dal 2000 il repertorio consente una puntuale individuazione del concessionario e della sepoltura concessa.

Il numero di richieste di riduzione resti mortali sta aumentando notevolmente e nel corso dei prossimi anni è prevedibile un ulteriore incremento, così come il numero delle cremazione e

dei contributi richiesti. È probabile inoltre che aumentino le richieste di dispersione delle ceneri in natura, per questo è iniziata con il 2020 la predisposizione delle relative autorizzazioni.

In prospettiva, pertanto, saranno necessarie sempre maggiori risorse per la gestione della polizia mortuaria.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Iscrizioni aire	80	107	112
Variazioni aire	75	76	81
Cancellazioni aire	25	28	21
Posizioni aire su programma ministeriale anagaire ANPR	1.665	1.698	1.623
Comunicazioni ai cittadini aire / consolati	183	175	177
Variazioni anagrafiche – da stato civile interno	422	391	305
Modello p/4	73	87	94
Denunce di infortunio sul lavoro	18	4	7
Accertamento presenze stranieri	53	137	215
Avvio del procedimento per cancellazione	46	32	5
Verbali elettorali	22	34	28
Nuove tessere elettorali	226	361	340
Tagliandi di convalida rilasciati	93	123	160
Aggiornamento albo presidenti e albo scrutatori di seggio - numero soggetti variati	171	126	109
Gestione ed organizzazione consultazioni elettorali	1	2	2
Numero iscritti alle liste elettorali al 31 dicembre	9.470	9.516	9.514
Numero iscrizioni e cancellazioni nelle liste elettorali	528	578	637
Numero iscritti alle liste al 31 dicembre	708	625	495
Numero di iscrizioni e cancellazioni	42	35	32
Statistiche stato civile (nascite, matrimoni, decessi)	36	36	36
Statistiche per servizio leva	10	10	10
Statistiche anagrafiche (immigrazioni, emigrazioni)	36	36	36
Statistiche varie per istat	28	28	28
Statistiche per ufficio tecnico (alberi)	2	2	2
Invio telematico modelli istat	76	76	76
Statistiche ad enti diversi	62	62	62
Statistiche vari uffici	219	217	205
Statistiche ad Istat, ad altri enti e per uso comunale	695	689	701
Prenotazione appuntamenti online per rilascio passaporto	63	40	25
Consegna porto d'armi	48	36	23
Consegna passaporti e documenti di accompagnamento	194	160	100
Atti di nascita	159	176	134
Atti di separazione	5	2	3
Atti di divorzio	5	4	4
Atti di matrimonio	80	86	54
Unioni civili	0	0	0
Atti di morte	147	144	178

Atti di cittadinanza	36	71	80
Altri atti	75	72	81
Annotazioni e variazioni di stato civile	890	896	915
Verbali pubblicazioni matrimonio	36	35	20
Saluto a neonati e nuovi cittadini: bandiera e costituzione	67	62	61
Corrispondenza e ricerche archivio per stranieri	580	549	428
modifica condizioni di separazione	0	0	1
Emissione carte d'identità cartacee	48	45	22
Emissione Carta d'identità elettronica - CIE	1.320	1.080	934
Costituzione famiglie di fatto	4	4	2
Certificazioni (anche tra enti)	2.820	2.653	2.435
Pratiche apr/4 – immigrazioni	181	227	204
Pratiche apr/4 – emigrazioni	192	191	233
Variazioni anagrafiche – cambio indirizzo	154	128	146
Rilascio attestazioni di soggiorno		24	17
Certificati emessi	675	2.820	2.435

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi
Assessore: Fregonese Luciano – Geronazzo Pierantonio
Responsabile: De Rosso Valerio – Quagliotto Santino

Servizi informativi

Negli ultimi anni l'Ente ha proceduto all'informatizzazione dei più importanti atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, atti di liquidazione). Nel 2020 si è proceduto anche alla predisposizione dell'iter per la informatizzazione delle ordinanze. Iter che sta per essere implementato a breve.

Con decreto del Sindaco n. 11 del 17 dicembre 2020 è stato nominato il responsabile per la transizione digitale. Provvedimento che si inquadra nell'ambito della digitalizzazione dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione.

Anche il servizio informatico è stato coinvolto dall'emergenza *Covid-19*. Improvvisamente fra fine febbraio e inizio marzo è stato necessario implementare un sistema di *smart working*, che per il servizio informatico vuole dire sostanzialmente "telelavoro". Rapidamente è stata fatta una ricognizione delle apparecchiature informatiche messe a disposizione dei dipendenti in *smart working*. Per gli altri sono stati acquistati dei computer portatili in giorni in cui era davvero molto difficile reperirli sul mercato. Tutti, ma proprio tutti compravano *laptop*. Per tutti è stato un collegamento in desktop remoto tramite VPN *Virtual Private Network*. Anziché avvalersi di servizi ad hoc da parte di ditte specializzate, si è preferito utilizzare l'"ordinario" servizio già appaltato per la gestione ordinaria del servizio informatico. Tale metodo si è infatti rivelato affidabile e performante in quanto ha consentito di dare una risposta complessivamente soddisfacente e soprattutto immediata e flessibile, oltre che più economica. Sono stati predisposti immediatamente una ventina di collegamenti da remoto, che poi sono stati ampliati agli attuali 31. Pressoché a tutti è stato anche garantito anche un collegamento telefonico con la sede municipale permettendo quindi al dipendente in lavoro agile di interfacciarsi normalmente sia con i propri colleghi in ufficio sia con l'utenza esterna che spesso manco si accorgeva che il dipendente non era fisicamente in ufficio.

Ovviamente ciò ha comportato, accanto ad una serie di difficoltà operative, anche l'assistenza ai dipendenti che iniziavano l'attività lavorativa a distanza. Grazie all'attività appena descritta e alla informatizzazione già avviata degli uffici comunali è stato possibile proseguire comunque e con un del tutto apprezzabile livello di efficacia l'attività amministrativa. Ad es. nonostante la pandemia sia esplosa improvvisamente proprio durante la predisposizione del rendiconto, questo è stato regolarmente approvato nei termini. L'attività di liquidazione e pagamento delle fatture (totalmente informatizzata, come si diceva) è proseguita regolarmente, anche se condotta in buona parte da remoto.

La pandemia ha obbligato ovviamente all'utilizzo di una serie di tecnologie, per l'attivazione delle quali è stato necessario il supporto, almeno all'inizio, del servizio informatico. Pensiamo soltanto alle videoconferenze e alle innumerevoli riunioni che si sono tenute a distanza.

Servizio statistico

Il servizio è stato regolarmente assicurato, pur senza uno specifico ufficio deputato a ciò. Il numero prevalente di richieste di statistiche vengono garantite dai *servizi demografici* e dallo *sportello del cittadino* e anche nel corso del 2020 questa attività ha comportato il rilascio numerosi elaborati, in gran parte inviati all'Istat. È comunque da segnalare che, grazie all'entrata a regime anche del comune di Valdobbiadene in ANPR (anagrafe

nazionale popolazione residente) c'è stata una notevole riduzione dell'onere di elaborazione di statistiche.

Attività impegnativa è stato il completamento, nella prima parte del 2020, dell'indagine campionaria areale e da lista stabilita dall'Istat per il *Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni* che per la prima volta ha interessato, con questa sistema, anche Valdobbiadene. Questa modalità di censimento, adottata dall'istituto nazionale di statistica dal 2018, sostituisce il censimento generale delle abitazioni e della popolazione che dal 1861 e fino al 2011, è stato svolto nel primo anno di ogni decennio in tutta Italia (ad eccezione del 1891 e del 1941 anni nei quali non sono stati effettuati i censimenti per motivi di ordine organizzativo-finanziario il primo, per motivi bellici il secondo).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Quagliotto Santino

Contrattazione decentrata

A dicembre 2020 è stato sottoscritto il contratto integrativo decentrato nel quale le parti hanno preso atto della costituzione del fondo risorse decentrate anno 2020, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 25 settembre 2020 e stabilito di procedere ad effettuare progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2020. In totale 12 dipendenti hanno usufruito della progressione orizzontale.

Assunzioni

A causa dell'emergenza da *COVID-19* sono stati sospesi i concorsi come disposto dall'art. art. 87 c. 5 del decreto legge 18/2020 (decreto Cura Italia) e dall'articolo 1, c. 1 lett m) del Dpcm 8 marzo 2020.

Nel corso del 2020 è stato espletato un concorso per la copertura di un posto di istruttore amministrativo a tempo determinato e parziale da assegnare al servizio elettorale e provveduto ad assumere il vincitore in occasione delle consultazioni elettorali.

Si è proceduto inoltre all'indizione di un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore di polizia locale in sostituzione di un dipendente cessato per pensionamento. Nel mese di ottobre 2020 è stato assunto il primo classificato.

Nel corso del 2020 è cessata dal servizio una dipendente di categoria C in servizio presso il settore *Lavori pubblici, patrimonio, ambiente e polizia locale* ed è stata sostituita mediante attingimento ad una graduatoria in corso di validità.

Infine, per due dipendenti in servizio rispettivamente presso il settore *Lavori pubblici, patrimonio, ambiente e polizia locale* e presso il servizio *Gestione del territorio*, assunti nel 2019 a part time al 62,11 per cento, nel mese di maggio sono state aumentate le ore fino a raggiungere l'87,50 per cento.

Smart working

Nei primi mesi dell'anno 2020, visti i provvedimenti relativi all'emergenza *COVID-19* emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la Pubblica Amministrazioni l'amministrazione, con deliberazione del 13 marzo 2020, n. 34, la Giunta comunale ha adottato indirizzi per la concessione, ai dipendenti che ne facessero richiesta, della modalità di lavoro agile (*smart working*) fornendo altresì la dotazione strumentale necessaria.

Accanto a questa attività la pandemia ha comportato anche un cambiamento radicale da parte di molti dipendenti dell'attività. A fine anno l'Ente ha aderito quindi alla proposta di Regione Veneto, tramite la fondazione Lepido Rocco, di formazione per i dipendenti, al fine di cercare di calarsi meglio nelle dinamiche del lavoro agile: quindi attività di riorganizzazione, attività di formazione sui principali strumenti da utilizzare in *smart working*, formazione anche giuridica sul lavoro agile. Tale attività si sta peraltro esplicitando più compiutamente nel corso del 2021 e sta coinvolgendo un buon numero di dipendenti.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Dipendenti al 31/12	45	45	46
Assunzioni	1	3	2
Cessazioni	2	3	1
Giorni di ferie goduti	1.530	1.310	1.258
Ore di permesso retribuito	432,25	603	527,25
Giorni di assenze per malattia	266	421	213
Infortuni certificazioni	0	0	0
Concorsi banditi	1	1	2
Concorsi espletati	1	1	1
Partecipanti ai concorsi (n. domande pervenute)	2	39	109
Esaminati ai concorsi	1	16	61

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: De Rosso Valerio – Quagliotto Santino

Sportello del cittadino

L'attività dello *Sportello del cittadino* si esplica oltre che con i servizi di centralino, prenotazione appuntamenti per i funzionari del comune, protocollo in arrivo ed invio della corrispondenza, anche in quelle attività di front office che possono essere espletate dall'operatore in non più di mezz'ora consentendo una rapida e immediata risposta alle richieste dei cittadini.

La struttura è stata organizzata come front-office del comune per: servizi anagrafici, pratiche tributi, iscrizioni a servizi per anziani, pratiche servizi educativi, sportivi e culturali, consegna pratiche urbanistiche, pratiche relative al servizio elettorale, raccolta guasti e segnalazioni, emissione cartellini parcheggio invalidi, raccolta richieste servizio ambiente, prenotazione appuntamenti per rilascio passaporti, gestione e consegna documenti in deposito da altri uffici e/o enti.

L'implementazione delle funzioni dello sportello del cittadino ha dato la possibilità al cittadino di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia le informazioni che il servizio o l'atto amministrativo. La creazione di un unico spazio d'incontro, concepito per accogliere il cittadino, anche dal punto di vista logistico, ha reso più semplice e veloce l'erogazione dei servizi e la diffusione delle informazioni.

Lo sportello mantiene un'apertura al pubblico settimanale di oltre 32 ore che ha permesso, nell'anno 2020, a circa 6.000 utenti di rivolgersi al comune con un'attesa media inferiore ai quattro minuti e un tempo medio di servizio della durata di circa tredici minuti. La forte riduzione degli accessi (dai circa 11.000 del 2019 e 12.100 del 2018) e l'incremento del tempo per l'erogazione del servizio è dovuto principalmente alle nuove regole da rispettare, anche di sanificazione delle postazioni, a causa della pandemia e ad una minore richiesta in presenza sostituita, in gran parte, depositando modulistica all'esterno per le autocertificazioni e soprattutto dai servizi erogati online (pec, e-mail, telefono, in alcuni casi anche canali social).

Come detto, lo *Sportello del cittadino* si occupa prevalentemente di erogare servizi di competenza dei diversi uffici, ai cittadini (anche al telefono e via e-mail), residenti e non, ai professionisti e alle forze dell'ordine, e anche ad utenza non del comune ma che necessita di assistenza nella comprensione ed evasione di talune pratiche, come ad esempio modulistica di altri enti, piccole traduzioni di richieste da parte di enti stranieri, ricerche storiche, ...

Si è consolidato in tal modo il supporto ad e alcuni uffici/servizi ad alleggerire quindi il loro lavoro diffondendo al contempo una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza attraverso una maggiore collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici.

Contenziosi

All'interno del programma sono ricomprese anche i contenziosi legali a carico dell'Ente. Nel prospetto che segue viene riepilogato la relativa attività.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Contenzioso: cause in corso al 31 dicembre	24	33	33
Contenzioso: Cause iniziate nel corso dell'anno	5	14	5
Contenzioso: Cause cessate nel corso dell'anno	7	5	5
Precontenzioso: negoziazione assistita ex art. 3 D.L. 132/2014 e mediazione civile ex art. 5 D.Lgs. 28/2010	0	0	0
Ricorsi amministrativi: Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica	1	0	0
Atti unilaterali o contratti soggetti a registrazione	14	10	7
Atti unilaterali o contratti non soggetti a registrazione	5	17	22
Concessioni cimiteriali	3	2	4

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Polizia locale e amministrativa

Il servizio di Polizia Locale del Comune di Valdobbadiene ha eseguito l'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, avvalendosi anche di strumentazione tecnologica come il "Progetto Città Sicura" (varchi) e il noleggio di autovelox in postazione mobile, irrogando le relative sanzioni.

In materia di Polizia amministrativa sono stati eseguiti accertamenti per accensione impropria di fuochi e abbandono rifiuti, e sono stati gestiti i verbali provenienti da altri Enti (Forestale, Nas) per inquinamenti ambientali derivanti dallo sversamento in corpo idrico superficiale di acque di lavorazione.

È stato redatto ed approvato il "*Regolamento delle prestazioni del personale della polizia locale a carico di soggetti privati per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi sul territorio comunale*".

Sono state svolte in materia di prevenzione mediante lo sviluppo e l'implementazione dell'attività formativa presso le scuole primarie con l'educazione stradale che ha coinvolto quasi tutte le scuole del comune di Valdobbadiene e anche le scuole del comune di Farra di Soligo. Oltre alle scuole elementari sono state coinvolte le classi I delle scuole primarie di secondo grado. All'attività hanno partecipato anche i Carabinieri di Col San Martino e Valdobbadiene.

Nel mese di luglio del 2020 è stata risolta la convenzione del servizio associato con il comune di Farra di Soligo.

Numerosi sono stati gli interventi da parte della polizia locale nel corso del 2020 per verificare il rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia da *Covid-19*, secondo le direttive impartite da Prefettura e Questura, sulla base dei decreti legge, dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle ordinanze ministeriali o regionali; in particolare sono stati fatti controlli di rispetto delle quarantene e controlli di assembramenti in luoghi pubblici.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Sanzioni per violazioni al codice della strada	349	1.224	1.301
Sanzioni per violazioni a illeciti amministrativi di varia natura	29	39	56
Incidenti rilevati	2	2	2
Manifestazioni presenziate con gonfalone	0	1	0
Servizi per manifestazioni	5	6	2
Accertamenti anagrafici	362	318	327
Accertamenti per camera di commercio	1	1	0
Altri accertamenti	400	450	500
Notifiche	412	659	937
Notizie di reato	4	4	2
Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)	0	0	0
Ordinanze di chiusura strade		127	134
Altre ordinanze		15	7
Vidimazione libretti pesca	0	0	0
Vidimazione libretti funghi	0	0	0
Vidimazione libretti pastori	0	3	1
Prelievi campioni vino	59	45	39
Registrazione cessioni fabbricato	11	31	34
Registrazione comunicazioni ospitalità stranieri	266	260	98

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Sicurezza urbana

La sicurezza urbana è stata attuata mediante maggiori controlli eseguiti dagli agenti di polizia locale (è stato infatti assunto un nuovo agente di Polizia locale) e mediante l'utilizzo delle telecamere installate nel territorio: oltre ai dei due portali *Targa* per la lettura delle targhe posizionate nelle viabilità di accesso al comune nella zona di Pontevecchio in frazione di Bigolino e all'incrocio tra via Garibaldi e viale Europa in frazione di San Vito, è stata completata l'installazione del medesimo sistema nella frazione di Guia.

Complessivamente, nel 2020 il sistema di controllo e sicurezza urbana è costituito da:

- n. 40 telecamere installate sul territorio;
- n. 4 portali lettura targhe;
- n. 5 box dissuasori velox fissi.

Tale strumentazione è gestita dalla centrale operativa comunale e le registrazioni sono state frequentemente messe a disposizione delle autorità per indagini.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Scuole paritarie dell'infanzia

Il sostegno all'istruzione prescolastica è avvenuto, come di consueto, attraverso contributi alle sei scuole dell'infanzia paritarie operanti nel territorio, finalizzati alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei bambini frequentanti queste scuole e con incontri di coordinamento tra le stesse e il comune.

La convenzione triennale in essere garantisce l'assegnazione di contributi di gestione che nel 2020 ha comportato un trasferimento complessivo di 90.324 euro, con un contributo minimo di 10.000 euro ad ogni scuola e il restante prevalentemente in base al numero dei frequentanti da settembre 2019 al mese di febbraio 2020. In via straordinaria, alle scuole dell'infanzia è stato erogato, nel mese di giugno, un ulteriore contributo di 49.000 euro, ripartito in base ai bambini iscritti, per sostenere le famiglie nel pagamento della tariffa minima alle scuole nel periodo di chiusura a causa della pandemia.

Nel mese di aprile è stato liquidato alle sette realtà beneficiarie (le sei scuole dell'infanzia e l'asilo nido *Il trenino 2*) il trasferimento statale di 62.117,66 euro ricevuto dal Comune a seguito della ripartizione 2019 del piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione per i bambini da zero a sei anni, e nel mese di ottobre è stato ripartito alle stesse realtà il trasferimento statale relativo all'anno 2020 di € 59.921,30.

È continuata l'attività del coordinamento che ha avuto una funzione di consulenza, supporto e stimolo delle istituzioni scolastiche, soprattutto nel periodo pandemico e post, per la riapertura della scuola dal mese di settembre 2020.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Plessi scolastici	6	6	6
Bambini iscritti	271	275	268

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Scuole primarie e scuola secondaria di primo grado e secondo grado

Il sostegno all'istruzione è continuato in particolare attraverso contributi e collaborazioni con le istituzioni scolastiche operanti nel territorio, finalizzate al potenziamento delle attività e dotazioni didattiche e alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei minori frequentanti queste scuole. In questo anno difficile per l'epidemia da *Covid-19*, i servizi scolastici sono stati continuamente riorganizzati in base alle normative in continua evoluzione, in collaborazione con i tecnici degli uffici lavori pubblici-patrimonio e alle istituzioni competenti.

Ad inizio 2020 sono stati assegnati contributi, per complessivi 30.000 euro, alle scuole primarie e alla scuola secondaria di primo grado, per materiali e per il potenziamento delle attività didattiche e di progetti educativi condivisi. Sono stati inoltre erogati contributi per 10.200 euro alla scuola primaria paritaria *Santa Maria Assunta* per il sostegno delle attività educative e dei servizi, e alla scuola secondaria statale di secondo grado *Isiss Giuseppe Verdi*, per acquisizione strumentazioni.

Per la ripresa dell'anno scolastico 2020/21 sono stati assegnati dei contributi straordinari alla scuola Santa Maria Assunta (€ 5.000), all'Istituto comprensivo Valdobbadiene (€ 10.000), all'Isiss Verdi (€ 6.000), al CFP Berton (€ 4.000) destinati all'implementazione e aggiornamento dei mezzi informatici per la facilitazione della comunicazione e didattica digitale.

Il tavolo permanente ha continuato il suo lavoro di sostegno all'indirizzo agrario dell'*Isiss Verdi*, con l'obiettivo di progettare e collaborare nel percorso innovativo della scuola in azienda e nel territorio.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Corsi di inglese (su 5 livelli)	4	7	4
Corsi di inglese - partecipanti	34	68	35
Corsi di lingua italiana per stranieri	3	3	2
Corsi di lingua italiana per stranieri - partecipanti	46	69	61
Corso di alfabetizzazione di lingua italiana	2	2	1
Corso di alfabetizzazione di lingua italiana - donne partecipanti	23	18	26
Plessi scolastici statali - istruzione primaria	4	3	3
Alunni iscritti scuola statale - istruzione primaria	421	395	392
Alunni iscritti scuola paritaria Santa Maria Assunta	75	87	94
Insegnanti di ruolo alla scuola statale - istruzione primaria	50	46	36
Aule - istruzione primaria	42	42	42
Plessi scolastici - istruzione secondaria di primo grado	1	1	1
Alunni iscritti - istruzione sec. primo grado	306	290	280
Insegnanti di ruolo - istruzione secondaria di primo grado	39	34	28
Aule - istruzione secondaria di primo grado	32	32	32
Plessi scolastici - istruzione secondaria di secondo grado	2	2	2
Alunni iscritti Isiss - istruzione secondaria di secondo grado	631	615	662
Insegnanti di ruolo - istruzione secondaria di secondo grado <i>Isiss Verdi</i>	57	53	55
Aule - istruzione secondaria di secondo grado <i>Isiss Verdi</i>	37	37	37
Alunni iscritti centro formazione professionale <i>Pietro Berton</i>	173	175	200
Aule - istruzione secondaria di secondo grado <i>Pietro Berton</i>	8	8	8

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Servizi di mensa, di trasporto scolastico e altri servizi per le scuole

Anche nel 2020 sono stati garantiti il servizio di mensa scolastica, il servizio di trasporto scolastico, l'accoglienza e sorveglianza alunni, il pedibus, e riorganizzati tutti in base alle norme di tutela da *Covid-19*.

È stato erogato il contributo alla fondazione *Asilosanvito*, in base alla convenzione triennale (scaduta a luglio 2020) per i servizi offerti agli alunni delle scuole primarie di assistenza allo studio (trasporto, accoglienza, post scuola, mensa, studio assistito), con ampliamento degli stessi in particolare per gli alunni del plesso di San Pietro di Barbozza. Ad agosto 2020 è stata approvata una convenzione per l'anno scolastico 2020/2021 di proroga della precedente.

Erogati anche contributo alle associazioni *Alpini* per collaborazione dell'organizzazione dei servizi di sorveglianza per l'anno scolastico 2019/2020, e all'associazione *Do-mani* per l'attività di *nonno vigile* e accoglienza alunni prima dell'inizio dell'attività scolastica in tutti i plessi della scuola primaria. A fine 2020 è stata approvata una convenzione triennale con l'associazione *Do-Mani* per l'attività di *nonno vigile*, ed a richiesta per l'accompagnamento dei bambini con il pedibus, l'accompagnamento dei bambini e ragazzi negli scuolabus e altri servizi sociali.

È stato poi stipulato, con decorrenza da settembre 2020, un contratto, con l'affidamento quindi a terzi specializzati, del servizio di accoglienza degli alunni nelle scuole primarie di San Pietro e Valdobbiadene.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Utenti centri estivi	82	83	66
Giorni effettivi di attivazione del servizio centri estivi	20	25	20
Costo complessivo centri estivi	17.382	19.305	23.114,50
Introito da tariffe centri estivi	12.764	7.120	12.420
Pasti erogati agli alunni	32.854	29.411	18.466
Pasti erogati agli insegnanti	2.110	2.234	1.262
Plessi scolastici dotati del servizio mensa	3	3	3
Posti a sedere disponibili servizio mensa	370	370	370
Costo complessivo a carico del comune servizio mensa	20.843,00	18.411,00	11.210,18
Rimborso dello stato per mensa insegnanti	5.022,00	4.535,61	4.502,58
Plessi scolastici serviti servizio pre e post scuola	4	3	3
Costo complessivo servizio pre e post scuola	4.600	5.500	3.080
Introito da tariffa servizio pre e post scuola	3.161	2.694	3.519
Scuolabus utilizzati	5	5	5
Capienza scuolabus	261	261	308
Linee	7	8	8
Chilometri percorsi	30.511	33.320	20.544
Alunni trasportati	208	276	311
Alunni trasportati: di cui alunni con trasporto gratuito (casi sociali)	3	5	4
Costo complessivo trasporto scolastico	124.601	128.838	95.554,64
Introito da tariffe trasporto scolastico	26.000	33.456	34.721
Bonus trasporto scolastico alle famiglie (Covid 19)			14.375

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Accesso a percorsi formativi per tutti

È stata garantita la fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria.

Sono stati assegnati premi studio per diplomati nell'anno scolastico 2019/20e laureati nell'anno accademico 2018/2019.

È stato assicurato un aiuto alle famiglie nella richiesta dei buoni libri, si è poi proceduto con la verifica e convalida delle domande che poi l'ente ha inoltrato i dati alla Regione.

Per attività formative svolte nel territorio comunale si è proceduto attraverso contributi e collaborazioni: con l'*Auser* di Crocetta del Montello per i corsi *dell'Università della mente libera*, con il Centro per l'istruzione degli adulti *Cpia* di Montebelluna per i corsi per adulti, con il sostegno al Centro territoriale per l'integrazione *Cti* per il progetto di intervento precoce sulle difficoltà di lettura e scrittura.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Assessore: Falcade Giorgia -
Responsabile: De Rosso Valerio

Gestione e organizzazione della biblioteca e delle attività culturali

La biblioteca, nonostante la pandemia, ha continuato ad operare seppure con settimane di chiusura, con servizio di consegna a domicilio e per lunghi periodi con orario ridotto applicando le norme anti-Covid.

Sono stati rinnovati gli abbonamenti a 27 riviste periodiche e 3 quotidiani per gli utenti della biblioteca comunale. Sono stati acquisiti libri, anche col contributo *Mibact* di 5.000 euro a sostegno del libro e della filiera libraria (decreto ministeriale 267 del 4 giugno 2020), per un valore complessivo di circa 11.000 euro (poco meno del doppio degli anni “normali”).

Durante i periodi di chiusura della biblioteca, causa emergenza dovuta alla pandemia, l'attività è proseguita con ideazione e programmazione di eventi culturali tramite la pagina *Facebook* della biblioteca in collaborazione con il comitato biblioteca, con il coinvolgimento di gruppi e autori/poeti del territorio e la richiesta della partecipazione della cittadinanza.

Inoltre è stato attivato il prestito a domicilio.

È continuata la partecipazione della biblioteca comunale *Ghisalberti* alla rete delle biblioteche dell'area montebellunese (*Bam*).

Sono stati ampliati i servizi digitali per gli utenti della biblioteca tramite la piattaforma MLOL (e-book, quotidiani, riviste, ...).

È stata istituita la *Consulta per la cultura*, che concorre alla formazione dell'indirizzo culturale del comune e a promuovere iniziative nel territorio.

Non è mancata l'organizzazione delle rassegne durante il periodo estivo e autunnale con iniziative in presenza: *Estate in biblioteca* (4 spettacoli teatrali per famiglie, 1 spettacolo musicale), *Veneto legge-Maratona di lettura* (serata di letture per adulti), *Festival Tra libri e pensieri* (incontri con autori, presentazione di libri, reportage di viaggi, letture per bambini, in collaborazione con le librerie del territorio).

Durante il periodo natalizio è stata realizzata la rassegna *Condividi il Natale* con attività quali sketch teatrali, musica, approfondimenti d'arte promosse dalla Consulta per la cultura, sempre attraverso la pagina *Facebook* della biblioteca.

Si è partecipato inoltre con altri comuni e associazioni alla rassegna *Sottocoperta* (iniziative di lettura online per bambini e adulti)

È proseguito il coordinamento del gruppo di lettori volontari *Vocidistorie* per gli eventi in presenza, sono state realizzate videoletture per la pagina *Facebook* e letture in videoconferenza con gli ospiti della casa di riposo.

È stato organizzato il concorso per il logo della *Consulta per la cultura*.

È stata realizzata con l'ufficio tecnico e promossa attraverso varie modalità la mostra interattiva *Canova Experience*, con attività in collaborazione con associazioni e gruppi per eventi correlati alla mostra stessa, in particolare la lettura corale di *Dedalo e Icaro* di *Vocidistorie* in occasione dell'apertura e *AperiCanova* con visita guidata da parte della direttrice del museo Canova, appuntamento musicale con l'associazione Botti e letture ad alta voce per la chiusura della mostra.

Non è mancata anche la collaborazione con enti, associazioni, gruppi per eventi in auditorium Piva e in Villa dei Cedri.

Oltre alla bibliotecaria e al personale d'ufficio (che si occupa anche di molte altre materie) è stato impiegato un volontario del servizio civile nazionale, presso la biblioteca e l'ufficio cultura da inizio giugno a inizio novembre per 25 ore settimanali, ed è stato affidato un incarico ad una cooperativa per una persona a part-time di supporto ai servizi bibliotecari, da maggio a dicembre (anche per le consegne dei "prestiti a domicilio").

Associazioni

L'albo comunale delle associazioni è attualmente composto da 39 organismi

Nel 2020 è stata fatta un'azione di informazione nei confronti delle associazioni per invitarle ad iscriversi, implementando così l'elenco precedente.

Gli iscritti, a detto albo, hanno diversi benefici tra cui la possibilità di utilizzare gratuitamente, per un incontro all'anno, l'auditorium Piva o Villa dei Cedri.

Ad inizio 2020 è stata stipulata la convenzione con le associazioni Coro Valdobbiadene, AISM, Terzo Atto, e Botti per l'utilizzo di alcune aule dell'immobile denominato Ex Scuole di San Vito e nel corso del 2020 È stata svolta una nuova indagine esplorativa per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla concessione in uso ad associazioni di parte del palazzo Celestino Piva a sede ed attività associative in ambito cultura, sociale e sportivo. Si è però dovuto sospendere le assegnazioni dei locali per lasciar spazio alle realtà scolastiche Isiss Verdi e CPIA che, causa pandemia, hanno avuto necessità di nuove aule per svolgere in sicurezza l'attività didattica in presenza.

A fine anno è stato preparato un bando di conferimento contributi alle associazioni negli ambiti di promozione del territorio, sociale e/o cultura, e sportivo, pubblicato poi a gennaio 2021.

Il comune, come previsto anche nello statuto, intende continuare a valorizzare l'apporto delle associazioni alla vita cittadina, perciò sostiene e favorisce la loro costituzione, ritenendo importante il loro operato sul territorio, perché concorre alla crescita e allo sviluppo della comunità. A tal fine riconosce la molteplicità delle forme associative, ne promuove l'attività nel rispetto della loro autonomia e della funzione che queste svolgono, consapevole che l'impegno dei cittadini in ambito sociale, culturale, sportivo, ambientale e, più in generale, in ogni ambito di interesse pubblico, è uno dei fondamenti della comunità.

A seguito dell'emergenza Covid-19 per dare un aiuto concreto alle associazioni che occupavano immobili comunali è stato previsto, con la manovra di giugno, di sgravare loro l'affitto per il periodo da marzo a giugno e sono stati consegnati, a chi ne avesse bisogno, dei kit igienizzanti.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Giorni di apertura della biblioteca	233	235	80
Ore di apertura settimanale biblioteca	19	19	19 *
Nuovi iscritti biblioteca	158	111	44
Iscritti biblioteca	3.255	3.366	3.410
Libri prestati	6.551	6.126	2.865
Nuovi testi acquistati	800	400	856
Nuovi testi donati (stima)	100	100	50
Testi in dotazione totale biblioteca	21.082	21.582	22.438
Postazioni internet biblioteca	4	4	4
Interprestati richiesti	111	162	109
Interprestati prestati	205	280	212
Videocassette/dvd prestati	700	380	230
Nuove videocassette/dvd acquistati	95	129	0
Numero posti disponibili per consultazioni	34	34	38
Visite di scolaresche in biblioteca	37	35	0
Lecture animate per classi scolastiche	46	44	0
Incontri con autori per ragazzi	0	1	0
Lecture animate per bambini	20	10	0
Laboratori vari per bambini	10	10	0
Appuntamenti dell'Estate in biblioteca	8	4	5
Lecture rivolte a utenti giovani e adulti	8	9	0
Incontri con autori rivolti a giovani e adulti	8	8	11
Altri incontri culturali (nel 2020 online)	3	16	45
Mostre	3	6	1
Concerti	3	2	1
Spettacoli teatrali	3	5	1
Concorsi (pittura, fotografia, ...)	1	1	0

*(fino al 7/3) successivamente ridotta a 11

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero
Assessore: Vettoretti Anna
Responsabile: De Rosso Valerio

Sostegno ai costi di gestione delle strutture sportive

L'amministrazione, per favorire la pratica sportiva da parte delle associazioni dilettantistiche e dei singoli cittadini, partecipa ai costi di gestione delle strutture sportive del territorio: palestra della scuola primaria di Bigolino, tensostruttura, palestra dell'Issis Verdi, impianti sportivi in via Kolbe (pista e campo di atletica, campo sportivo), piscine. Si stanno inoltre seguendo i lavori di costruzione della nuova palestra della scuola media, con la speranza di poter offrire nel corso del prossimo anno sportivo un nuovo spazio, in aggiunta agli attuali, alle associazioni e gruppi sportivi in orario extrascolastico.

Promozione dello sport

L'assessorato ha collaborato con le società sportive per diffondere la pratica sportiva a tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai più giovani, perché è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale, oltre che uno strumento di benessere psico-fisico e di prevenzione. Nel periodo dell'epidemia l'ufficio sport è stato un punto di riferimento e di informazione per tutte le società e gruppi sportivi sulla normativa *anti Covid-19* e sul cosa e come poter fare.

Sono stati finanziati e sostenuti, anche nel 2020, il progetto *Più sport @ scuola* per i mesi di gennaio, febbraio e da settembre fino a fine anno per far conoscere e provare loro i molteplici sport svolti nel territorio.

È stato concesso l'uso della tensostruttura della scuola media e dell'impianto sportivo di via Massimiliano Kolbe, nel primo pomeriggio, al CFP Pietro Berton per lo svolgimento dell'attività motoria dei propri studenti.

La scuola media e l'Issis Verdi nell'anno scolastico 2020/2021 hanno utilizzato sempre (quando possibile per la pandemia) la pista di atletica.

Collaborazione e sostegno alle attività motorie

Il comune ha continuato a partecipare, anche nel 2020, al progetto proposto dall'Anci e dalla Federazione italiana di atletica leggera *La bandiera azzurra e la città della corsa e del cammino* con l'impegno di promuovere il movimento quale strumento di benessere e salute fisica per la cittadinanza.

È stata garantita collaborazione e spazi alle associazioni sportive comunali e del comprensorio nell'organizzazione di manifestazioni sportive da loro proposte. Sono proseguite le collaborazioni con le diverse associazioni che lo hanno richiesto, per la promozione e la comunicazione al pubblico degli eventi sportivi organizzati.

È continuato il confronto con i rappresentanti delle associazioni sportive e con membri della *Consulta dello sport* sui progetti in realizzazione.

Sono state assicurate le manutenzioni dei defibrillatori con informazione alle società sportive sugli adempimenti di legge per la loro corretta gestione.

Non essendo la tensostruttura idonea per le competizioni, è proseguito il sostegno finanziario alla società *Valdobbiadene volley*, per pagare le maggiori spese per l'utilizzo della palestra di Segusino per una parte di allenamenti e le partite, nell'attesa del completamento dei lavori di costruzione della nuova palestra della scuola media.

In autunno 2020 è stata data collaborazione per l'organizzazione di due grosse manifestazioni sportive: il 27 settembre si è svolta la Prosecco Cycling, sabato 17 ottobre l'arrivo della quattordicesima tappa del Giro d'Italia, la cronometro Conegliano-Valdobbiadene.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Piscine	1	1	1
Palestre	3	3	3
Stadi	1	1	1
Utenti piscina comunale	2.672	2.606	2.313
Utenti stadio e palestre (in parte stimati, alcune società sportive non hanno comunicato i dati)	1.075	1.080	950
Altri spazi promiscui (san pietro, capoluogo, bigolino palestre scolastica piccola + palestra <i>amici della musica</i>)	4	4	4
Utenti (stima) altri spazi comunali	150	160	140

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Spazio educativo pomeridiano per gli alunni delle scuole primarie

È proseguita, anche nel 2020, l'attività in favore dei bambini della scuola primaria con l'attivazione, due volte alla settimana, di uno spazio di sostegno ai compiti e di attività ludiche e laboratoriali organizzato dai servizi sociali con il supporto della *cooperativa sociale Kirikù*, incaricata della gestione operativa progetto, e in collaborazione con organizzazioni del territorio, quali esperti di storia locale e dell'ambiente, e il gruppo *Vocidistorie* formato dalle lettrici volontarie della biblioteca. Per questo servizio, ogni plesso scolastico ha individuato un'insegnante quale referente per il progetto, che collabora con gli operatori e con le famiglie. Dal mese di marzo il servizio, in conseguenza del *Covid-19*, è proseguito in modalità di videochiamata a supporto dei ragazzi nell'attivazione delle credenziali per la didattica a distanza e supporto nell'esecuzione e trasmissione in via telematica dei compiti alle insegnanti. A settembre sono ripartite le attività in presenza.

Centro aggregativo e studio assistito per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado

È continuato il servizio dello studio assistito per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e il centro aggregativo, anch'esso rivolto a questa fascia d'età. Nel 2020 l'attività si è arricchita di un pomeriggio di aula studio dove i ragazzi hanno avuto la possibilità di eseguire i compiti assegnati e far riferimento alla figura professionale di un educatore.

Con il *lockdown* di marzo il servizio è stato rivisto e rimodulato per seguire i ragazzi online supportandoli nella didattica a distanza. Sono stati attivati dei laboratori sia per i ragazzi che per i genitori di presentazione del sistema informatico utilizzato dalla scuola (*classroom*).

Murales esterni ai locali del centro aggregativo sono stati eseguiti dai ragazzi ad inizio estate per valorizzare e dare significato al ritornare in presenza.

Centro estivo comunale

I centri estivi comunali, dopo una attenta valutazione e formazione erogata dall'azienda Ulss2, sono stati attivati con numeri ridotti ed in due plessi scolastici (Valdobbiadene e Bigolino) soprattutto per ridare occasioni di incontro ai ragazzi che da mesi erano in didattica a distanza e senza attività sportive. Il progetto ludico-educativo si è sviluppato attraverso laboratori e uscite rigorosamente a piedi o in bicicletta nel territorio, molto apprezzato sia dai ragazzi che dalle famiglie. Sono state organizzate inoltre delle giornate presso la piscina esterna comunale.

Social Day

Sono stati attivati laboratori nelle scuole secondarie sulle tematiche della partecipazione e della solidarietà, con la collaborazione dell'*Isiss Verdi*. Mentre la giornata del *Social day* è stata annullata in quanto era programmata per il mese di aprile in pieno *lockdown*. Per gli studenti del *Verdi* è continuato il collegamento con il coordinamento studentesco regionale per il social day.

Consulta giovanile comunale

La consulta giovanile si propone come punto di riferimento di informazione per singoli e gruppi interessati alle problematiche connesse con la condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero. Oltre a questo, la consulta è un organo con funzione propositive e di stimolo per l'amministrazione, in particolare per l'assessorato alle politiche giovanili, sulle tematiche relative ai giovani.

La consulta giovanile al termine del mandato 2018-2020, con l'affiancamento di un educatore, ha organizzato incontri presso l'*Isiss Verdi*, ed in locali del territorio per far conoscere le attività realizzate e per coinvolgere altri giovani nella consulta.

La consulta nell'anno 2020 è stata rinnovata, eletto il nuovo presidente, vice presidente e segretario. Da subito si è impegnata ad organizzare:

- serate online di orientamento alle diverse facoltà universitarie, con la testimonianza dei giovani universitari delle varie facoltà;
- *cinema estate* nella formula di *Drive in* con proiezioni, durante il mese di luglio, presso la *Cantina produttori Val D'Oca* con la collaborazione della Pro loco di Valdobbiadene;
- presenza nel centro estivo e al centro aggregativo per iniziative di promozione;
- premio *Giovane valdobbiadenese meritevole*, e premio a due associazioni che si sono attivate nella comunità in tempo di *Covid-19*;
- un bando di concorso *Logo design contest per consulta giovanile*, pubblicato il 3 dicembre e il cui esito è stato presentato, in un evento, lo scorso gennaio 2021.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Giovani attivati nell'ambito dei progetti regionali	50	60	30
Giovani coinvolti nelle iniziative in collaborazione con la consulta giovani	570	450	300
Partecipanti al servizio di studio assistito scuola secondaria di grado	20	20	20
Partecipanti spazio pomeridiano educativo scuola primaria	17	15	15
Partecipazione centro aggregativo	30	30	40

Missione: 7 Turismo
Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo
Assessore: Fregonese Luciano – Vettoretti Anna
Responsabile: Bolzonello Manuela

Manifestazioni ed eventi

A causa dell'emergenza epidemiologica causata dal coronavirus molte delle manifestazioni turistiche che erano in programma nel corso del 2020, non si sono potute svolgere. Posto che si è lavorato molto nella comunicazione con le strutture ricettive e con gli operatori del settore al fine di divulgare e spiegare i contenuti rappresentati nei vari DPCM e nelle ordinanze regionali che via via si sono susseguite durante il 2020, certamente la priorità è stata quella sanitaria e ogni azione, anche dolorosa, è stata giustamente finalizzata al contenimento e al rallentamento del contagio.

L'amministrazione comunale, ben consapevole dell'importanza che rivestono gli eventi e le manifestazioni per la promozione turistica del territorio, anche nel 2020 ha cercato, per quanto possibile di garantire il proprio sostegno all'organizzazione di varie iniziative, anche telematiche, collaborando in varie forme per la relativa realizzazione. Collaborazione che sarà garantita anche per il futuro. È stato comunque redatto un calendario che comprende le manifestazioni. Ad oggi, in considerazione dei numerosi adempimenti amministrativi in carico agli uffici, dovuti in parte anche alla continua modifica delle normative, risulta più che mai fondamentale la collaborazione tra gli operatori e gli uffici. In tal senso viene data massima disponibilità al dialogo con tutti gli organizzatori degli eventi.

TURISMO

Formazione in materia turistica

L'amministrazione sta lavorando con alcuni comuni della Pedemontana trevigiana nella formazione degli operatori del settore turistico.

Imposta di soggiorno

Il turismo e tutto l'indotto che interessa il settore sono stati fortemente colpiti dalla pandemia e pertanto il flusso turistico del 2020 si è ridotto alle sole "aperture" dei mesi estivi in base ai vari DPCM. Si rileva comunque che relativamente al turismo nei tre mesi estivi, unico periodo dell'anno in cui sono stati possibili spostamenti per attività ludiche, si sono riscontrate tante presenze quante l'intero anno precedente, segno dell'aumento del flusso turistico in atto.

L'imposta di soggiorno, per l'anno 2020, è stata utilizzata in parte per il sostegno dello IAT di Valdobbiadene. Sono pervenuti oltre 20.000 euro dallo Stato a ristoro delle parziali mancate entrate. Gli uffici gestiscono l'imposta di soggiorno per oltre 50 strutture.

Promozione turistica

L'amministrazione ha partecipato ai vari tavoli di lavoro, come i tavoli tecnici dell'Intesa programmatica d'area - IPA Terre Alte della Marca Trevigiana e del Gruppo di azione locale - GAL dell'Alta Marca Trevigiana.

Valdobbiadene è tra gli otto comuni a livello nazionale (l'unico comune di piccole dimensioni) che ha ricevuto il riconoscimento "*Bandiera Azzurra, città della corsa e del cammino*". Sono stati certificati due percorsi. La certificazione nasce con l'idea di far diventare le città delle palestre a cielo aperto, promuovendo stili di vita salutari e una attività

motoria a costo zero. Per diffondere a un più ampio pubblico possibile le opportunità di praticare attività motoria in ambiente urbano.

A fine ottobre abbiamo comunque ospitato il *Giro d'Italia*. Ad agosto si è svolto in Villa dei Cedri *Calici di Stelle*, a settembre abbiamo ospitato la *Prosecco Cycling*.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Presenze fiera di San Gregorio	40.000	40.000	0
Espositori fiera di San Gregorio	90	90	0
Ambulanti fiera di San Gregorio	84	84	0
Spettacoli viaggianti fiera di San Gregorio	47	45	0
Presenze festa della Montagna	2.500	1.500	0
Espositori festa della Montagna	70	35	0
Espositori Festa Volontariato	40	40	0
Espositori Mercatini di natale	40	40	0

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio
Assessore: Geronazzo Pierantonio
Responsabile: Bolzonello Manuela

Nonostante l'emergenza epidemiologica, grazie anche alla collaborazione puntuale del CED e dell'ufficio personale, è stato possibile fin dall'inizio della pandemia garantire integralmente il servizio anche in modalità *smart*. Durante l'anno gli uffici della terza unità si sono strutturati in maniera da garantire il servizio organizzando un calendario interno che prevedesse la rotazione del personale. Soprattutto durante i picchi epidemiologici, in ogni stanza degli uffici era presente fisicamente una sola persona, mentre gli altri colleghi garantivano il servizio in *smart working*, in questo modo la sicurezza nel luogo di lavoro era assicurata. Il personale aveva quindi cognizione della posizione dei colleghi e collegamenti telefonici e informatici idonei per poter proseguire il lavoro. Ovviamente questo sistema è stato collaudato in alcune settimane. Gli appuntamenti sono stati garantiti attraverso le varie piattaforme telematiche garantendo il dialogo con i professionisti e i cittadini anche per gli argomenti tecnici più complessi. Pur svolgendo da anni attività di istruttoria, di relazione e di comunicazione su piattaforme telematiche, il 2020 è stato caratterizzato da una notevole implementazione di basi, piattaforme e programmi informatici.

Piano di assetto del territorio (P.A.T.) e Piano degli Interventi (P.I.)

La legge urbanistica veneta definisce il Piano degli Interventi (P.I.) quale parte operativa del Piano di Assetto del Territorio. In questo senso il P.I. assume una valenza strettamente regolamentativa della città costruita, dello spazio rurale e delle future addizioni, è di sola competenza comunale (adottato e approvato dal Consiglio comunale) ed ha validità quinquennale. La legge urbanistica regionale prevede che, prima di redigere il piano degli interventi, il Sindaco debba presentare al Consiglio comunale una relazione programmatica preliminare (Documento del Sindaco), nella quale è illustrato il programma delle trasformazioni urbanistiche, degli interventi previsti e delle opere pubbliche da realizzarsi nel periodo di validità del PI (5 anni). Nel Documento Programmatico Preliminare, sono stati approfonditi in modo particolare alcuni tematismi tra i quali il tema della qualità architettonica e con determinazione n. 159 del 30 marzo 2018 è stato affidato a Terre Srl con sede a Venezia l'incarico per la redazione di un "Prontuario di Qualità Architettonica" in zona rurale, quale riferimento tipologico e compositivo dei caratteri strutturali del paesaggio e dell'architettura rurale. Durante la redazione del Piano è stata data diffusione dell'avvio dei lavori nel sito comunale, e al fine di garantire la partecipazione della cittadinanza sono stati inseriti i modelli per richieste e apporti collaborativi. In tal senso sono pervenute numerose richieste puntuali e suggerimenti che sono stati valutati dai progettisti, ed accolti quasi interamente. Il Piano degli interventi è stato adottato con deliberazione consiliare n. 59 del 28 dicembre 2018 e recepisce anche le indicazioni dei seguenti strumenti già approvati: Piano Acque, Piano di Microzonazione Sismica di I, II e III livello e PAES. Ed è stato approvato

È stato istituito un portale telematico "light" per agevolare l'utenza nel formulare le osservazioni. Di particolare interesse il prontuario per la qualità architettonica in zona agricola, la cui redazione è stata seguita da uno studio specialistico. In tal senso è stato aperto un dialogo con la Soprintendenza volto alla definizione di linee guida condivise per l'istruttoria delle pratiche e sono stati coinvolti i professionisti che operano nel territorio.

La gestione del territorio passa anche attraverso l'aggiornamento sistematico della pianificazione territoriale: stradario comunale, numeri civici, aggiornamento catastale, ecc., quale strumento condiviso da tutti gli uffici dell'ente. Nel corso del 2020 sono stati verificati

e attribuiti i codici ecografici ai fabbricati; a tali codici verranno legate le pratiche edilizie attuali e storiche, nonché le planimetrie catastali e le residenze. Questa operazione risulterà strategica nel momento in cui, essendo approvato il P.I. (che ha durata quinquennale) si dovrà poter verificare con semplicità se i progetti specifici, rientrano in una pianificazione vigente o ne siano privi.

È stata recepita la variante al PAT per il consumo di suolo come da direttive regionali.

Varianti al Piano degli Interventi e Variante Verde

L'amministrazione ha inteso ed intende agevolare quei cittadini che hanno richiesto e che chiederanno il cambio di zona da residenziale/produttiva ad agricola attraverso l'utilizzo delle "varianti verdi"; nel 2020 è stata avviata la procedura per la redazione della variante per l'anno in corso. Un'opzione contemplata dalla legge regionale del 2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", che prevede la possibilità richiedere la modifica della destinazione delle aree di proprietà privata. Sono pervenute istanze di riclassificazione presentate dai cittadini allo scopo di contenere il consumo del suolo peraltro in linea con i principi che sottostanno alle normative regionali. Le istanze sono state valutate dall'amministrazione assieme ad un professionista esterno appositamente incaricato per la valutazione tecnica.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 dell'8 ottobre 2020 è stato approvato lo schema di convenzione propedeutico al rilascio del permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'art 28/bis PU04.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dell'8 ottobre 2020 si è relazionato in merito alla variante del documento del Sindaco.

Infine con deliberazione consiliare n. 67 del 31 dicembre 2020 è stata adottata la prima variante al Piano degli interventi.

Piano Localizzazione Impianti radioelettrici primo stralcio

Con DCC 29 del 07/07/2020 è stato approvato il piano di localizzazione impianti di telefonia mobile. Il piano si propone di regolamentare e riordinare la situazione esistente e lo sviluppo futuro degli impianti con la finalità di rispettare le esigenze della collettività garantendo da un lato il servizio e dall'altro il rispetto delle mitigazioni nell'inserimento paesaggistico e dei limiti di emissioni previsti per norma.

Regolamento Perequazione urbanistica

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 30 novembre 2020 è stato approvato il regolamento per la definizione dei criteri per il calcolo del contributo straordinario e per la perequazione urbanistica. Il regolamento è stato più volte sottoposto alle commissioni consiliari per una condivisione complessiva dei criteri di calcolo in quanto lo strumento è di nuova istituzione e quindi andavano calibrati i criteri al fine di evitare disparità di trattamento nella definizione del metodo di calcolo.

Unesco

L'amministrazione con deliberazione consiliare n. 51 del 29 novembre 2018 ha aderito alle iniziative a sostegno della candidatura UNESCO delle "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" – attraverso un impegno programmatico per l'adozione della variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale, finalizzato al recepimento delle norme contenute nel disciplinare tecnico che verrà approvato dalla Giunta regionale. La regione ha attivato una serie di incontri di formazione e condivisione del processo che si sono svolti durante l'anno, coinvolgendo i comuni anche nel relazionare ed esprimere osservazioni

relativamente all'articolo unico. Gli uffici hanno partecipato attivamente agli incontri attraverso osservazioni ed indicazioni nella stesura dell'articolato testo normativo.

La candidatura del sito "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" a patrimonio dell'umanità UNESCO è stata esaminata durante la 43a sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, riunitosi a Baku in Azerbaijan dal 30 giugno al 10 luglio 2019.

Il Comitato, dopo aver esaminato la documentazione inerente il sito candidato, ha adottato la decisione WHC/19/43.COM/8B.37, in base alla quale il sito è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale per il criterio che così recita: «essere un esempio eccezionale di un insediamento umano tradizionale, dell'utilizzo di risorse territoriali o marine, rappresentativo di una cultura (o più culture) o dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, soprattutto quando lo stesso è divenuto tale per effetto delle trasformazioni irreversibili.» La Giunta regionale, allo scopo di uniformare gli strumenti di pianificazione urbanistica e comunale e i regolamenti edilizi ai valori riconosciuti dall'UNESCO, ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge regionale n. 21/2019, ha adottato il "Disciplinare Tecnico" con DGR n. 1507 del 15 ottobre 2019 recependo le osservazioni dei comuni.

Durante tutto l'anno l'ufficio ha collaborato con la Regione per la definizione della normativa inerente il disciplinare tecnico anche in vista della variante di recepimento del disciplinare.

Richieste per riduzione grado di vincolo

Nel corso del 2020 sono pervenute richieste a cui si è dato risposta anche nella variante al Piano degli Interventi e con deliberazioni del Consiglio comunale nn. 3 e 4 del 26 febbraio 2020.

Abusi edilizi e richieste di compatibilità paesaggistica

Sono stati eseguiti oltre 10 sopralluoghi durante l'anno. L'iter procedurale relativo alle sanatorie prevede, qualora l'intervento ricada in zona vincolata, il rilascio della compatibilità paesaggistica. È stato espletato l'iter amministrativo relativo alle richieste di sanatoria e agli abusi edilizi.

Rimane ancora ad oggi da definire l'acquisizione di un'area al demanio comunale ai sensi dell'art. 31 legge regionale 61/85, perché la procedura risulta subordinata ad una variazione di bilancio.

Pratiche edilizie

Durante l'anno sono pervenute complessive 934 pratiche inerenti lavori edili, permessi di costruire, S.C.I.A./D.I.A./CILA e numerose sono le comunicazioni ai sensi dell'art. 6 DPR 380/01. Sono inoltre stati rilasciati 129 certificati di destinazione urbanistica.

Pratiche paesaggistiche e sanzioni

L'ufficio gestisce l'iter tecnico/amministrativo nonché il rilascio delle procedure paesaggistiche che pervengono all'ente. Durante l'anno sono state istruite 177 pratiche.

S.I.T.

In merito al Sistema Informativo Territoriale l'ufficio Urbanistica – Edilizia Privata nel corso dell'anno 2020 ha proseguito l'opera di aggiornamento dati. In collaborazione con gli uffici anagrafe e tributi, sono stati inseriti i dati relativi alle unità immobiliari nel programma Gestione e Territorio, lavoro che risulta propedeutico alla stesura di un Sistema Informativo Territoriale Integrato.

Continua la classificazione dei codici ecografici (n. 764) specifici per ogni edificio, a tale codice vengono collegate le varie istanze, i residenti e le utenze.

Aggiornamento stradario comunale e affissione civici

Durante l'anno sono state affisse le targhette delle numerazioni civiche mancanti di circa 15 fabbricati che risultavano sprovvisti, bonificando l'arretrato e affissi 22 cartelli indicatori.

Scansioni ottiche

Nel corso del 2020 l'ufficio ha continuato a portare avanti il lavoro relativo alle scansioni ottiche delle pratiche edilizie dell'archivio comunale e delle pratiche rilasciate dal 1968 al 1969 (agibilità e permessi di costruire, SCIA DIA ecc.). Purtroppo l'attività ha subito un arresto in quanto non è stato possibile fruire di collaborazioni.

Idoneità alloggiative

Sono state evase le domande inerenti le idoneità alloggiative ai sensi della legge 10/1996, in considerazione delle verifiche edilizie ed urbanistiche che si effettuano su ogni singola richiesta analizzando le varie banche dati in possesso.

Descrizione indicatore	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Sedute commissione interna pratiche edilizie	25	27	129
Sedute della commissione urbanistica	7	5	3
Pratiche esaminate dalla commissione urbanistica	6	11	8
Commissione per la revisione dello stato di alterazione dei manufatti storico architettonici ai sensi art. 72 n.t.a.	0	1	2
Pratiche paesaggistiche esaminate	115	155	122
Domande pervenute inerenti a lavori edili	1.223	999	934
Domande pervenute per agibilità/abitabilità	78	61	73
Domande pervenute ai sensi della legge 241/90 e relativa ricerca d'archivio	173	174	218
Domande contributo per edifici di culto	0	1	0
Permesso di costruire	67	84	45
Permesso di costruire/ parte in sanatoria	0	1	0
Permesso di costruire in sanatoria	5	4	7
Proroga permesso di costruire	27	31	0
Autorizzazioni per occupazione aree pubbliche	29	28	26
Autorizzazioni in materia ambientale	77	134	124
Compatibilità in materia ambientale	4	5	5
Autorizzazioni in materia forestale	11	10	12
Segnalazioni certificate di Inizio Attività	162	185	189
Comunicazione art. 6 dpr 380/2001 (ex art. 76 legge reg. 61/85 e legge 457/78)	254	179	205
Pratiche di condono legge 724/1994	1	0	0
Pratiche condoni legge 47/85	7	2	1
Volture di concessioni e/o autorizzazioni	10	11	3
Agibilità/abitabilità rilasciate/scia di agibilità	49	52	57
Rilievi per opere abusive	4	6	25
Certificati di destinazione urbanistica	136	123	129
Dichiarazioni su idoneità alloggi	26	24	18

Registrazioni di frazionamenti	64	40	32
Registrazioni di legge n. 10/1991 – coibenza termica	17	14	12
Denunce sismiche	71	68	57
Denunce sismiche (varianti)	11	14	25
Denunce sismiche (integrazioni)	7	12	0
Dichiarazione su impianti (d.m. 37/2008 – trasmiss. dichiarazioni alle risp. cciaa)	65	104	120
Provvedimenti amministrativi (ordinanze)	30	7	6
Provvedimenti amministrativi (ingiunzioni)	0	0	0
Pratiche edilizie scansionate	0	369	265
Piano assetto territoriale	1	0	1
Varianti al piano regolatore generale adottate	0	1	0
Varianti al piano regolatore generale definite	0	3	5
Piani attuativi in corso	0	3	2
Sistema informativo territoriale comunale (codici ecografici verificati e collegati)	721	3	5
Informative-proposte di deliberazione di Giunta	53	18	27
Delibere di Giunta	12	13	16
Deliberazione di Consiglio	10	7	8
Autorizzazioni/liquidazioni	61	57	50
Determinazioni	53	22	23

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Bolzonello Manuela

PEEP

Non ci sono richieste relative ai piani di edilizia economico popolare.

Relativamente all'edilizia convenzionata sono state evase le richieste avanzate.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo
Assessore: Fregonese Luciano e Vettoretti Anna
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Difesa del suolo

Tutela delle acque dall'inquinamento: a campione sono state verificate in collaborazione con i Carabinieri forestali alcune attività produttive e agricole presenti nel territorio comunale a seguito del manifestarsi di casi di inquinamento.

È proseguita inoltre la collaborazione con l'ufficio edilizia privata per la verifica sia in sede di istruttoria delle pratiche edilizie, sia in occasione dei sopralluoghi per agibilità della rete di scarico delle acque reflue e meteoriche a servizio degli immobili (pareri rilasciati ad ufficio gestione del territorio n. 133).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Assessore: Fregonese Luciano e Vettoretti Anna
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Tutela ambientale e verde pubblico

Nel 2020 è stato avviato il progetto per l'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale e del regolamento per la disciplina di tutela dall'inquinamento acustico redatto in funzione delle modifiche normative succedutesi e delle varianti urbanistiche approvate, ora allo studio degli uffici coinvolti. Sono state date alcune deroghe ai limiti di classificazione acustica territorio comunale per specifiche esigenze e valutati in collaborazione con ARPAV alcuni esposti relativi al superamento dei limiti acustici.

Emissioni in atmosfera. Sono state adottate le procedure volte alla riduzione degli agenti inquinanti e al mantenimento della qualità dell'atmosfera in funzione sia dei risultati del monitoraggio della qualità dell'aria eseguito nel territorio comunale e in comuni limitrofi in attuazione del "Tavolo tecnico intercomunale per l'ambiente e la salute", mediante l'adozione di specifica ordinanza.

È stato inserito nel portale informativo territoriale il rilievo delle pendenze del territorio comunale, finalizzato alla verifica delle attività di bruciatura dei residui di potatura in deroga al divieto generalizzato di combustioni all'aperto.

Sono proseguiti i servizi di disinfestazione da zanzare nelle aree pubbliche e derattizzazione secondo le indicazioni del servizio igiene pubblica dell'azienda sanitaria locale (sono state trattate 2690 caditoie con sei interventi nel corso dell'anno 2020 ed eseguito un intervento di derattizzazione).

Nel 2020 si è concluso l'ultimo anno di attuazione del piano di azione sull'energia sostenibile (PAES), iniziando negli ultimi mesi dell'anno la fase di monitoraggio dei risultati raggiunti per poter, nel corso del 2021, valutare come proseguire per l'implementazione del PAES e la definizione di nuovi obiettivi ambientali, energetici e climatici;

Sono state eseguite indagini VTA (Visual Tree Assessment - valutazione visiva dell'albero su basi biomeccaniche) su alberature poste in area comunale prima del taglio degli esemplari arborei che presentavano pericolo di stabilità.

È stata individuata a mezzo apposita gara di appalto, una nuova ditta per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti
Assessore: Fregonese Luciano e Vettoretti Anna
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Raccolta e smaltimento rifiuti

Pur essendo il servizio esternalizzato, è proseguita durante il 2020 l'attività di collaborazione con il gestore del servizio SAVNO per l'individuazione e raccolta di rifiuti abbandonati; sono state inoltre avviate nel corso dell'anno raccolte straordinarie di rifiuti abbandonati in collaborazione con associazioni.

Con SAVNO è stato avviato un confronto per individuare le criticità del centro attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti (CARD) e la loro possibile risoluzione.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Assessore: Fregonese Luciano

Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Servizio idrico integrato

Il servizio è esternalizzato ad Alto Trevigiano Servizi Srl.

Sono stati completati gli interventi di realizzazione della rete fognaria in vicolo Guarda e si è completata la fase di progettazione della rete fognaria in via Cargador di Ron.

È stata avviata, da parte di ATS, la progettazione della nuova rete fognaria a servizio dell'abitato di Guia.

Sono proseguite le verifiche di allacciamenti alla fognatura, con verifiche utenti non ancora allacciati alla rete di fognatura recentemente realizzati.

Sono stati realizzati i lavori di costruzione e ricostruzione delle linee dell'acquedotto nella frazione di Bigolino.

Nel corso del 2020 ATS ha sperimentato e sviluppato un sistema di controllo degli scarichi anomali in fognatura, modello unico a livello nazionale. Il progetto è consistito nell'installazione di 10 strumenti di campionamento e analisi di alcuni parametri chimico fisici dei reflui fognari, installati in diversi punti della rete fognaria che è stata progressivamente distrettualizzata, con l'obiettivo di individuare con approfondimenti successivi le numerose fonti di sversamenti anomali di inquinanti nella rete fognaria stessa. Questo studio ha permesso e permetterà anche nelle future annualità di migliorare il sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue, con conseguenti benefici ambientali ai corpi idrici secondari e primari.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Assessore: Fregonese Luciano, Falcade Giorgia e Vettoretti Anna
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Aree protette e parchi

In collaborazione con l'Associazione antincendi boschivi e l'Associazione nazionale alpini, sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione dei sentieri comunali a fronte di un contributo economico annuale in materia ambientale per la preservazione del territorio comunale di particolare pregio.

Sono stati progettati i recuperi dei viali alberati di viale Vittoria, via Garibaldi e strada San Francesco in prossimità della chiesa di San Floriano. Nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'acquedotto di Bigolino, lungo via Erizzo verrà realizzato il nuovo filare alberato.

È proseguita la convenzione con la Pro loco di Bigolino per la manutenzione del parco del Settolo basso e la convenzione con l'ISISS Verdi indirizzo agrario per la gestione del parco di Villa Lauri.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Viabilità comunale

Sono stati appaltati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali nell'ambito dei quali sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- messa in sicurezza muro franato in via della Pace;
- asfaltatura Piazzale Scuole Medie;
- asfaltatura Piazzola di sosta autobus presso Scuola Elementare San Pietro;
- realizzazione dissuasore di velocità in via del Castegner in frazione di San Vito;
- realizzazione dissuasore di velocità in prossimità piazzetta Follo in frazione di Santo Stefano;
- rifacimento impermeabilizzazione e pavimentazione in porfido area esterna Municipio lato Duomo di Valdobbiadene;
- sistemazione guard rail in località Pianezze;
- sistemazione barriere stradali intersezione via Erizzo Via Caduti di Nassirya;
- predisposizione impianto di illuminazione pubblica di Strada Barbozza II tronco.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
km di strade montane in carico	66,97	66,97	66,97
km di strade urbane in carico	30,5	30,5	30,5
km di strade extraurbane in carico	73,33	73,33	73,33

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Convenzioni con associazioni nel campo della protezione civile

Sono proceduti regolarmente i rapporti sorti con le convenzioni con l'associazione Alpini di Valdobbiate A.N.A. e con il gruppo Antincendi boschivi gruppo di protezione civile, entrambe per lo svolgimento delle attività di protezione civile in collaborazione con il comune e la manutenzione dei sentieri comunali e monitoraggio del reticolo idrografico secondario di competenza comunale.

Piano di protezione civile

È stata avviata la revisione del piano di protezione civile a seguito delle nuove previsioni legislative. È altresì agli atti il piano di protezione civile per la pulizia delle strade da neve redatto a seguito della ricognizione straordinaria delle strade.

Gestione delle emergenze

A seguito dell'emergenza epidemiologica da *Covid-19* l'attività di protezione civile è stata rilevante, sono state condotte le seguenti attività:

- acquisto massivo di DPI – dispositivi di protezione individuale - per la popolazione;
- distribuzione delle mascherine chirurgiche a tutte le famiglie con la collaborazione dei gruppi di protezione civile locale;
- sanificazione dei locali e dei mezzi del comune;
- acquisto di materiale per le attività produttive e commerciali del comune e consegna a domicilio con la collaborazione dei gruppi di protezione civile locale;
- organizzazione di corsi di formazione per il personale comunale per la gestione dell'emergenza epidemiologica compresa la formazione alle associazioni locali di volontari e al personale che collabora attivamente con le assistenti sociali;
- supporto all'ULSS2 per l'apertura al Guicciardini del punto vaccinazioni e apertura reparto pazienti COVID ospedalizzati;
- allestimento del campo vaccinazioni per i medici di base;
- revisione del documento di valutazione dei rischi;
- redazione del piano delle procedure COVID per i mercati rionali;
- redazione dei piani delle procedure COVID per gli immobili comunali;
- esecuzione degli interventi di adeguamento delle scuole e delle aree esterne al fine di permettere il regolare svolgimento delle lezioni;
- convenzionamento con il dirigente scolastico delle scuole primarie di primo e secondo grado delle aree esterne all'immobile scolastico per la creazione delle aree di attesa;
- gestione del COC durante il suo periodo di apertura e coordinamento delle squadre di volontariato.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
 Assessore: Bertelle Martina
 Responsabile: De Rosso Valerio

Sostegno alla genitorialità

Formazione rivolta ai neogenitori, su tematiche di sostegno alla genitorialità e mamma/bambino in collaborazione con l'associazione *Il melograno* in videoconferenza. È continuato il rapporto con l'*Ipab Zanadio Salomoni* approvando una nuova convenzione triennale 2020-2022 a sostegno della gestione dell'asilo nido pubblico. Nel corso del 2020 sono stati erogati i seguenti contributi per il sostegno del servizio: 20 mila euro a titolo di contributo fisso, oltre 27 mila come contributo per i bambini residenti in comune in base ai mesi di frequenza dell'asilo nido ed assegnati ulteriori 10 mila euro come contributo per spese straordinarie.

Anche per il 2020-2021 è stato rilasciato alla regione il parere favorevole del comune per l'istituzione di una *sezione primavera* presso le strutture della fondazione *Asilosanvito*.

Sostegno alla genitorialità con il pagamento del 50 per cento delle rette di frequenza alla scuola per l'infanzia nell'ultimo anno, per famiglie con *Isee* inferiore al minimo vitale, come previsto dal regolamento comunale.

Alle famiglie dei bambini nati nel 2020 è stato consegnato l'addobbo natalizio realizzato dai ragazzi frequentanti il *Ceod Ali* e con i quali era stato allestito l'albero di Natale presso il municipio ed un libro del progetto *Nati per leggere*. Inoltre è stato realizzato un incontro di letture animate per genitori di bimbi 0/3 anni.

La regione del Veneto ha istituito nel 2020 l'assegno prenatale con la legge regionale 20/2020 assegnando l'importo di mille euro ai nuovi nati successivamente al 19 agosto 2020. È stata garantita a supporto dell'utenza, presso i servizi sociali, l'istruttoria informatica nel portale di *WelfareGov* per 11 domande, relative al periodo agosto-dicembre 2020.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Minori in affidamento familiare	0	0	0
Utenti inseriti in istituti assistenziali per i minori	4	4	4
Minori beneficiari del servizio educativo domiciliare	1	0	0
Minori beneficiari del servizio educativo in comunità diurna	0	1	0
Classi attivate con progetto benessere	5	15	0
Contributi economici a indigenti per integrazione rette minori	4	4	4
Contributi per la partecipazione di minori a centri estivi	4	6	1
Integrazione rette scuole infanzia	22	3	5
Contributi per buoni mensa e trasporto scolastico	22	13	12

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Attenzioni alla disabilità

Garantito il trasporto scolastico presso la struttura *La Nostra Famiglia* di Conegliano per due utenti disabili.

Altro interventi hanno riguardato il sostegno economico all'assunzione di insegnanti specializzati in due scuole per l'infanzia frequentate da alunni disabili.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Sostegno agli anziani e ai loro familiari

Causa pandemia, alcune attività, fino a febbraio 2020 destinate quasi esclusivamente alla fascia d'età più alta, sono state riorganizzate per fronteggiare non solo i bisogni degli anziani.

Il SAD-servizio di assistenza domiciliare è stato ristrutturato per effettuare, anche con utenti positivi o in isolamento fiduciario, il servizio di trasporto che ha riguardato non solo visite mediche e spese alimentari, ma anche ritiro farmaci e accompagnamenti ad effettuare test diagnostici relativi al *Covid-19* (cosiddetti tamponi). Attivato un servizio di ascolto al quale sono pervenute numerose telefonate (registrate 84, ma stimate in almeno il doppio) spesso per avere semplici informazioni sul virus ed indicazioni su attività da poter svolgere. Sempre legato all'emergenza sono state redatte con il COC-centro operativo comunale di protezione civile, dichiarazioni/permessi (15) per gli spostamenti di badanti e *caregiver* per garantire assistenza ai non autosufficienti. Nel corso dell'anno sono sempre state garantite visite domiciliari e colloqui in ufficio. Questa emergenza ha favorito la conoscenza di "nuovi" utenti cioè anziani che non si erano mai rivolti all'ufficio ma che essendo bloccati a casa per il *lockdown*, non erano in grado di svolgere in autonomia alcune attività.

Sia le OSS-operatrice socio sanitarie che le assistenti sociali dell'ufficio sono state sottoposte mensilmente a "tamponi" per accertare la loro salute.

Per garantire la continuità del SAD e relativo segretariato sociale di base, a luglio 2020, è stato rinnovato, per un anno, il contratto con la cooperativa sociale San Gregorio.

È stato garantito il servizio di telesoccorso e telecontrollo gratuito a tutti coloro che, avendone diritto, lo hanno richiesto: al 31 dicembre 2020 gli utenti attivi nel comune erano 42.

È stata garantita la collaborazione con la C.O.T. (centrale operativa territoriale) dell'azienda *Ulss 2 Marca trevigiana - distretto Asolo* per dimissioni protette dagli ospedali, punti di ricovero *Covid-19* e progetti sulla domiciliarità.

Causa emergenza, nel 2020, rispetto agli anni precedenti, ci sono state meno richieste di inserimenti in strutture residenziali (case di riposo).

È stato sospeso il servizio del *Centro sollievo per malati di demenze*, attivo da alcuni anni in collaborazione con i comuni di Vidor e Segusino, a partire dal primo *lockdown* di marzo 2020 fino ad ottobre 2020. Da novembre 2020 è ripresa l'attività una volta alla settimana (mercoledì) con 5 volontari e tre ospiti (due di Valdobbiadene e uno di Vidor). Dallo stesso mese sia i volontari che gli ospiti vengono sottoposti mensilmente a *tampone rapido*.

L'attività del gruppo A.M.A (auto mutuo aiuto) per supporto ai familiari di malati di demenza è stata sospesa da marzo 2020.

Come predetto è stato garantito il servizio di trasporto, per anziani in difficoltà di spostamento, con operatori della cooperativa sociale *Orchidea*, la volontaria del servizio civile nazionale ed in casi di necessità con le OSS del servizio di assistenza domiciliare.

Sono stati organizzati due soggiorni climatici a favore degli over 65, in collaborazione con i comuni di Vidor, Segusino: uno a Rimini a fine giugno e uno ad Abano Terme ad ottobre 2020.

È stato sospeso sempre da marzo 2020 il ritrovo pomeridiano per attività ricreative a favore degli over 65, così come il corso di ginnastica per cardiopatici in collaborazione con *gli Amici del cuore* di Montebelluna.

È stato sospeso anche il tavolo di lavoro per il progetto sull'invecchiamento attivo che vedeva coinvolti diverse istituzioni locali (comuni di Segusino e Vidor, Istituti di soggiorno San Gregorio) e terzo settore (associazioni di volontariato e cooperative sociali) per la realizzazione di un progetto denominato *Una rete per il nostro futuro*.

Sono stati garantiti, via web, gli incontri per il *Piano di zona straordinario*, per l'area anziani.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Soggetti valutati in unità multidimensionale (minori, adulti, anziani)	91	118	89
Casi di trattamento sanitario obbligatorio (2)	0	0	0
Utenti totali del servizio di assistenza domiciliare	71	67	68
Utenti al 31 dicembre del servizio di assistenza domiciliare	67	40	41
Utenti del servizio pasti a domicilio	90	73	92
Ore di assistenza domiciliare effettuate	6.332	5.463	4.398
Pasti erogati a domicilio	14.055	12.372	11.359
Partecipanti ai soggiorni climatici per anziani	72	87	16
Utenti del servizio di telecontrollo – telesoccorso	60	52	70
Contributi economici ad indigenti per integrazione delle rette anziani	5	6	7
Contributi economici a indigenti per integrazione rette adulti	12	10	11
Determinazioni servizi sociali	53	53	62
Deliberazioni della Giunta comunale servizi sociali	54	23	21
Deliberazioni del Consiglio comunale servizi sociali	1	0	1
Statistiche settoriali	5	5	5
Lavoratori di pubblica utilità a titolo di pena alternativa	7	4	2
Utenti valdobbienesesi del centro sollievo, affetti da demenze	12	12	7
Utenti utilizzatori servizio trasporto sociale	83	103	121
Accompagnamenti nell'anno	610	1.002	974

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Azioni per soggetti a rischio

Assegnati contributi, per complessivi 67 mila euro, a favore soggetti in temporanea condizione di difficoltà economica. Per due disoccupati adulti i contributi sono stati assegnati a fronte di un impegno in ore di lavoro di pubblica utilità con la finalità di reinserimento sociale, oltre che di sostegno al reddito.

È proseguita la convenzione con la provincia di Treviso – Veneto lavoro ed il consorzio *In concerto* per l'attivazione di tirocini. Tale progettualità ha permesso di avviare al tirocinio in vista di inserimenti lavorativi di sei utenti disoccupati da anni.

Assegnati contributi, sotto forma di borse lavoro, in collaborazione con i servizi specialistici dell'*Uls 2* distretto di Asolo per l'accompagnamento di una persona svantaggiata in percorsi socializzanti.

Continuata la gestione tecnica e amministrativa associata, coordinata dall'*Uls 2*, per minori in situazione di disagio familiare con un onere, di competenza del 2020, di oltre 87 mila euro.

Proseguita la gestione associata dello *Sportello immigrati*, con i comuni di Trevignano, Pederobba e Volpago del Montello, con apertura dello sportello in municipio due volte al mese.

È proseguita, anche con i comuni di Vidor e Segusino, l'apertura settimanale dello sportello donna come luogo di ascolto relativo alle problematiche femminili ma anche per l'accompagnamento al reinserimento lavorativo.

Sono stati assegnati nell'anno 2020 buoni spesa emergenza *Covid-2019* a 203 nuclei familiari in quattro tranche per un importo complessivo di circa 88 mila euro.

È stato attivato il bando regionale per il contributo per affitti onerosi per gli anni 2019 e 2020, con istruttoria presso i Caf e cofinanziamento comunale. Le domande pervenute sono state 68 per il 2019 e 71 per il 2020 e ammesse rispettivamente 52 e 59.

La *Caritas parrocchiale* di Valdobbiadene, nel 2020, si è convenzionata con il banco alimentare di Udine accedendo anche ad *Agea* (agenzia per le erogazioni in agricoltura) che ha un programma volto all'erogazione di aiuti alimentari a favore dei più poveri, finanziato dal FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti). In precedenza la convenzione con il banco alimentare vedeva l'impegno dell'associazione *Do-mani* che comunque ha mantenuto la propria collaborazione con alcuni volontari. Il comune fornisce mensilmente, alla *Caritas*, l'elenco degli utenti aventi diritto in base all'Isee, (ben 60 con 181 componenti erano le famiglie assistite a fine anno con 181), provvede al noleggio del mezzo per il ritiro delle derrate e continua a garantire per una quindicina delle famiglie assegnatarie anche la consegna a domicilio del pacco alimentare.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Iniziative di aggregazione e socializzazione	25	30	15
Contributi economici a indigenti per locazioni onerose	0	0	52
Contributi economici a indigenti per impegnative per cure domiciliari (ex assegno di cura)	57	59	58
Contributi per progetti individuali per persone con disabilità - patto per il lavoro	6	7	6
Contributi per progetti individuali per persone con disabilità	1	1	1
Soggetti che hanno svolto nell'anno servizio civile nazionale in comune	1	0	1

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 5 Interventi per le famiglie
 Assessore: Bertelle Martina
 Responsabile: De Rosso Valerio

La famiglia al centro

Nell'ambito delle pari opportunità sono proseguite attività di promozione delle politiche di genere e l'apertura settimanale dello *sportello donna*.

È continuata anche la collaborazione con lo *sportello anti violenza Stella Antares*, come luogo di ascolto e presa in carico, per le donne che vivono situazioni di maltrattamento e violenza.

Nel mese di novembre, in prossimità della giornata contro la violenza alle donne è stata organizzata l'iniziativa *Vetrine parlanti* in collaborazione con gli esercizi commerciali del territorio. Un fumettista ha realizzato volti di donne che hanno lasciato il segno nella storia per il loro impegno. Obiettivo dell'iniziativa è stata la promozione dello sportello anti violenza.

Sono stati assegnati contributi a favore di famiglie in difficoltà economica. Tra questi numerosi interventi hanno riguardato famiglie con minori che frequentano scuole primarie, medie e dell'infanzia: 14.375 euro di bonus per il trasporto scolastico alle scuole primarie e medie e 976 di esenzioni della tariffa stessa, 4.433 euro di compartecipazione alla spesa per la mensa scolastica, 4.144 euro per il pagamento di parte delle rette per la frequenza alle scuole dell'infanzia per l'anno precedente l'inizio dell'obbligo scolastico.

Nell'ambito delle reti di famiglie con l'*Ulss 2*, piano infanzia-adolescenza-famiglia, è continuato l'impegno con un gruppo locale. Con tale gruppo di famiglie, uno degli obiettivi è l'accoglienza di minori, ma nel 2020 a causa della pandemia le famiglie hanno interrotto questo servizio e hanno dedicato la loro attenzione alla sensibilizzazione.

Sono stati organizzati incontri di formazione per genitori, insegnanti ed educatori su tematiche del lutto e delle conseguenze psicologiche da Covid in videoconferenza.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Contributi economici a indigenti per assegno di maternità e per nucleo numeroso	47	52	46
Contributi bonus famiglie numerose	10	11	Rinviato
Contributi bonus famiglie monoparentali, genitori separati/divorziati	0	1	Rinviato
Contributi bonus famiglie con figli rimasti orfani di un genitore	2	4	Rinviato
Contributi economici a sostegno reddito familiare: numero famiglie	63	69	63
Nuclei familiari beneficiari del <i>banco alimentare</i>	43	49	60

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Abitazioni adeguate ai bisogni

Sono stati erogati, a 13 beneficiari, contributi sui mutui per la prima casa (acquisto, costruzione o ristrutturazione), in base al regolamento comunale, per circa 5 mila e cinquecento euro complessivi.

Il servizio socio-assistenziale inoltre ha destinato energie e risorse umane per il sostegno e l'accompagnamento di nuclei familiari nella ricerca abitativa.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Contributi per il pagamento di mutui per la prima casa	13	9	9
Contributi per riduzione della tariffa del servizio idrico	94	34	R
Contributi raccolta e smaltimento rifiuti	66	23	41
Contributi bonus energia	106	86	29
Contributi bonus gas	76	63	20
Contributi bonus acqua	94	75	62
Assegno prenatale (per agosto-dicembre 2020)			11
Buoni spesa (3 tranche in primavera 1 tranche a dicembre)			203

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Assessore: Bertelle Martina
Responsabile: De Rosso Valerio

Piani di zona con l'Ulss

Per i piani di zona, nel 2020 per l'integrazione dei servizi socio-sanitari, approvati dall'assemblea dei sindaci dell'azienda *Ulss2*, sono stati istituiti i seguenti tavoli di lavoro: famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani; persone anziane; persone con disabilità; dipendenze; salute mentale; povertà e inclusione sociale.

Dopo mesi di scambio e confronto è stato steso ed approvato il nuovo piano del distretto di Aolo. Il comune di Valdobbiadene aveva propri rappresentanti, tecnici o politici, in ben quattro dei sei tavoli di lavoro.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale
Assessore: Fregonese Luciano e Falcade Giorgia
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

Servizi cimiteriali

Sono continuate come da previsione le attività relative alle cremazioni con ditta specializzata dei resti mortali situati negli ossari comunali in attesa della definizione degli atti propedeutici previsti dalle circolari ministeriali in materia di cremazione di resti mortali.

Il contratto d'appalto per la gestione del servizio cimiteriale ha avuto regolare decorso.

Sono terminati lavori di ampliamento del cimitero di Valdobbiadene e vendute le tombe e i loculi disponibili a seguito dei lavori di ampliamento.

Sono stati avviati i lavori di ampliamento dei cimiteri di San Vito, San Pietro di Barbozza e Bigolino.

Descrizione indicatore	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Tumulazione in tombe	72	74	106
Tumulazione in loculi	11	17	14
Tumulazione in ossari	2	8	2
Inumazioni a terra	15	27	17
Autorizzazione alla conservazione di urne cinerarie a domicilio	6	6	4
Estumulazioni su richiesta del privato per riduzione	-	7	31
Deposito resti in ossario comune	-	1	2
Esumazioni ordinarie	-	91	0
Contributi cremazione	-	32	55

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Assessore: Geronazzo Pierantonio - Vettoretti Anna
Responsabile: Bolzonello Manuela

Sportello Unico Edilizia e Sportello Unico Attività Produttive

Dal 2016 tutte le procedure edilizie vengono presentate telematicamente attraverso il portale UNIPASS (Unico Polifunzionale ASSociato), la piattaforma telematico-informativa che, partendo dagli Sportelli dedicati - Unico per l'Edilizia e Unico per le Attività Produttive - costituisce lo strumento con cui di fatto si dà attuazione al processo amministrativo telematico.

Nel 2020 sono state più di 1700 le pratiche edilizie che sono transitate attraverso il portale. La gestione di diversi programmi (Halley, Unipass, GPE, SIT ecc.) rende notevolmente oneroso il caricamento e la trasposizione di tutti i file e dei dati in arrivo al protocollo. Per tale motivo, in collaborazione con la struttura UNIPASS, si cercano soluzioni che snelliscano i passaggi telematici inerenti le trasposizioni delle pratiche valutando anche proposte per l'archiviazione sostitutiva dei dati

Gestione Antica Fiera di San Gregorio

Il Comune ha affidato ad una ditta esterna l'organizzazione generale della Fiera. Sono peraltro rimaste in capo al Comune le consuete attività amministrative e di supporto. L'evento non ha avuto seguito per l'emergenza epidemiologica, l'ufficio ha svolto comunque un'intensa attività di comunicazione e relazione con le varie attività.

Mercato e direttiva "Bolkenstein"

Le varie direttive, ordinanze regionali e DPCM che si sono susseguite durante l'anno hanno imposto la necessità di modificare più volte la composizione dell'area mercatale. È stata creata una rete di comunicazione con gli ambulanti in modo da informare con immediatezza i vari piani *safety* e *security* che venivano strutturati in base alle varie direttive, al fine di garantire agli ambulanti che ne avevano la possibilità di esporre la propria merce nei vari mercati settimanali.

Sono stati inoltre redatti vari piani in base ai lavori stradali avviati dall'ufficio lavori pubblici.

La definizione complessiva del Nuovo Piano delle Aree del commercio, in particolare l'area mercatale del centro di Valdobbiadene, dovrà essere studiato e coordinato con il nuovo sistema di viabilità del centro.

Iniziative di valorizzazione per le attività commerciali locali

Relativamente al commercio la Regione ha approvato la richiesta del Comune di Valdobbiadene per il "Distretto del Commercio". Non essendo stati aperti bandi regionali, l'amministrazione ha avviato un progetto in convenzione con ASCOM per la valorizzazione delle attività commerciali. Il progetto ha coinvolto numerosi commercianti e si sono svolti vari incontri.

AGRICOLTURA

Interventi di manutenzione agraria

Data l'importanza della corretta gestione del territorio, si continua con l'attuazione della condivisione dei diversi servizi informatici in dotazione agli organi competenti in materia, dalla Forestale al Genio Civile, in modo da avere una banca dati utile alla prevenzione e che aiuti a scongiurare l'emergenza.

Successivamente ad un'ampia condivisione con i comuni limitrofi e con gli enti preposti, è stato approvato lo stralcio del Regolamento di Polizia Rurale relativo ai fitofarmaci e alle bruciature.

Servizio di attingimento acqua a uso irriguo

È continuata la collaborazione con il servizio idrico del Genio civile con l'esercizio di funzioni di sportello a servizio delle aziende agricole del territorio per la presentazione delle domande di assegnazione di moduli d'acqua per attingimento ad uso irriguo dai corsi d'acqua del territorio comunale.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Assessore: Geronazzo Pierantonio
Responsabile: Bolzonello Manuela

Altri servizi di pubblica utilità

Sono state evase ordinariamente le richieste di pubblicità temporanea e fissa.

In questo programma vengono anche allocate le spese connesse all'imposta di pubblicità. Si è collaborato con l'ufficio tributi per la stesura del regolamento inerente canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
Programma: 3 Altri Fondi
Assessore: Fregonese Luciano
Responsabile: Quagliotto Santino

Fondo crediti di dubbia esigibilità – Fondo di riserva ed altri Fondi

Gli stanziamenti di questa missione, che ammontano a € 198.574,0, non possono essere impegnati e vanno quindi a confluire nell'avanzo di amministrazione. Riguardano principalmente, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il pagamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco, nonché il fondo di riserva non utilizzato al 31 dicembre 2020. Gli importi sono rinvenibili dalle relative stampe del bilancio.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Assessore: Fregonese Luciano

Responsabile: Quagliotto Santino

Interessi sul debito

Le spese relative alle quote interessi ammontano a € 164.094,70.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Assessore: Fregonese Luciano

Responsabile: Quagliotto Santino

Ammortamento mutui

Le quote capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari ammontano a € 451.781,55 e comprendono anche la quota relativa al BOC con scadenza 2024.

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione europea, dalle disposizioni contenute nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (legge 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti Tuel.

Infine il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al d.lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11 dicembre 2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva

dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, applicabile per analogia anche all'esercizio 2019, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 risultato di competenza: € 687.901,62
- W2 equilibrio di bilancio: € 274.864,19
- W3 equilibrio complessivo: € 277.182,43

4.2 Analisi per indici

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del d.lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il decreto del ministero dell'interno del 28 dicembre 2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato decreto del Ministero dell'interno del 28 dicembre 2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il comune di Valdobbadiene non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla relativa tabella allegata al rendiconto.

Indicatori della gestione.

Gli indicatori di bilancio riferiti all'esercizio 2020 sono riportati negli appositi prospetti allegati al bilancio. Precisamente sono stati riportati:

- indicatori sintetici
- indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione;
- indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi;
- indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi.

4.3 Garanzie a favore di terzi

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il comune di Valdobbadiene non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

4.4 Derivati

Oneri e impegni finanziari risultanti al 31 dicembre 2020, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'art. 62, comma 8, della legge 133/2008, come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge finanziaria 2009, dispone che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Fino all'emanazione del regolamento previsto dalla stessa norma, è vietata agli enti locali la contrazione di nuovi derivati.

Elenco delle operazioni derivate

Il comune di Valdobbadiene al 31 dicembre 2020 aveva in essere un contratto derivato, con le seguenti caratteristiche sintetiche.

Contratto stipulato con Intesa Sanpaolo spa

Tipologia: Interest rate swap

Numero contratto: 606270420

Data di stipulazione: 27.06.2006
 Data di scadenza: 31.12.2024
 Capitale di riferimento: € 2.480.000,00
 Capitale in vita: € 521.990,00 (al 31.12.2020)
 Mark to market al 31.12.2020: - € 169.468,42
 Possibilità di estinzione anticipata: si
 Condizioni e penali per estinzione anticipata: no

Descrizione dell'operazione

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 68 del 29 novembre 2005, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo di € 2.480.000 da destinare all'estinzione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti dopo il 31 dicembre 1996 e che presentavano un tasso di interesse più alto di quello in vigore nel 2005, oltre che al finanziamento parziale di un'opera pubblica per € 150.000. L'ammortamento del BOC prevedeva quote di ammortamento a capitale costante e quindi a rate di ammortamento decrescenti.

Al fine di rendere uniforme le rate di ammortamento del BOC alla generalità dei debiti pluriennali dell'ente è stata conclusa un'operazione di "Interest rate swap" con Intesa Sanpaolo spa, che prevedeva la rimodulazione del piano di ammortamento a quote crescenti di capitale e decrescenti di interessi, cioè a rata costante (ammortamento alla "francese").

Flussi differenziali generati dall'inizio dell'operazione

PERIODO	IRS € 2.480.000 INTESA SANPAOLO SPA
2006	38.575,45
2007	33.495,01
2008	28.645,91
2009	23.970,13
2010	18.937,69
2011	14.085,25
2012	9.236,16
2013	4.380,38
2014	156,21
2014	-628,27
2015	-5.324,49
2016	-10.173,59
2017	-15.078,51
2018	-19.929,10
2019	-24.779,70
2020	-29.626,96

Riepilogo flussi differenziali delle operazioni derivate per l'anno 2020

I flussi differenziali del contratto di Interest Rate Swap evidenziano per l'anno 2020 risultati negativi per l'ente per un importo complessivo di € 29.626,96 allocati alla missione 01 programma 03 titolo primo della spesa.

4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'ente non ha enti od organismi strumentali, mentre per le quote nelle società partecipate si rinvia a quanto riportato nella sezione 1.

4.6 Crediti e debiti con società partecipate

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta in allegato al rendiconto l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

4.7 Spese di personale

La Giunta comunale ha approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 con deliberazione 10 dicembre 2019, n. 191. Il Consiglio comunale ha recepito tale piano nel documento unico di programmazione 2020-2022 approvato con deliberazione 23 dicembre 2019, n. 64. La programmazione del fabbisogno del personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

Ai sensi del comma 557, art.1, legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Tale limite, come disposto dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 11 agosto 2014, n. 114. è determinato dalla media triennale 2011/2013.

Tale limite ammonta ad € 1.716.264,20.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2020, come considerate dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'economia e delle finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei conti sezione delle autonomie, ammontano ad €. 1.646.776,32, quindi di importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad €. 1.716.264,20 come disposto dal d.l. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

Il Comune è stato pertanto rispettoso della normativa relativa al contenimento della spesa di personale nell'anno 2020, come integrata dalle regole di cui al decreto ministeriale 17 marzo 2020.

Con riferimento alla normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre ai limiti già vigenti di cui sopra, il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 28 giugno 2019, n. 58, introduce nuovi parametri, successivamente declinati dal decreto ministeriale 17 marzo 2020: il nuovo meccanismo colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2018); inoltre la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Comune non ha rideterminato il fabbisogno del personale per il 2020 sulla base della nuova normativa, in quanto venivano fatte in ogni caso salve le procedure già avviate. In ogni

caso allo scopo ha provveduto in sede di predisposizione del piano del fabbisogno per il triennio 2021-2023.

Per quanto riguarda l'attuazione del piano 2020 si rinvia alla relazione relativa al personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede che *a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs.165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*

Nel computo della spesa di personale 2020 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2020, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La spesa di personale impegnata nell'anno 2020 risulta così ripartita:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE
 tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2020	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (esclusi buoni pasto)	1.657.729,81	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)		(+)
buoni pasto	7.737,55	(+)
altre spese personale	26.567,83	(+)
IRAP	102.672,87	(+)
TOTALE	1.794.708,06	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE	impegnato 2020	
categorie protette	53.187,91	(-)
personale comandato presso altre amm.ni		(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI	8.780,50	(-)
Incentivi proget. tecnica	6.626,66	(-)
Diritti rogito	2.306,03	(-)
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale	13.723,21	(-)
Rimborsi vari	1.397,46	(-)
Altro	61.909,97	(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	147.931,74	(=)
TOTALE SPESA NETTA	1.646.776,32	(=)
MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013:	€ 1.716.264,20	

4.8 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Si segnala che con decorrenza 2020, le normative vincolistiche relative alle spese di cui sopra sono state disapplicate per gli enti locali a norma dell'art. 57 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, nonché gli incarichi di collaborazione/consulenza superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

4.9 Indice di tempestività dei pagamenti e indicatore di ritardo dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e dal Dpcm 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al numeratore - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al denominatore - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al Dpcm 22 settembre 2014 per il 2020 è pari a + 11,28 giorni.

In riferimento invece all'indicatore di ritardo dei pagamenti, si segnala che, alla luce degli indicatori certificati dalla Piattaforma dei crediti commerciali relativi al debito scaduto e non pagato di cui all'art. 1, comma 867, della legge 145/2018 al 31 dicembre 2020, la Giunta comunale ha adottato la deliberazione 23 febbraio 2021, n. 28, con la quale ha preso atto che:

- tale indicatore è pari a zero;
- la percentuale delle fatture pagate nel 2020 sul totale delle fatture ricevute nel medesimo anno è del 97,94%.

Pertanto ha preso atto che il Comune non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali per l'esercizio 2021.